PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅗ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Martedì 8 Settembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11924

# Gli eserciti francese-tedesco nuovamente a contatto

## Un attacco russo e un tentativo serbo respinti

### Il cozzo degli eserciti francese-tedesco nel Grand Morin, nella Lorena e nei Vosgi

**PARIGI, via Roma, 7 (Corr. Bureau). Un comunicato pubblicato stasera dice: Alla nostra ala sinistra, sulla sponda del Grand Morin, i nostri eserciti sono venuti un'altra volta a contatto con l'ala destra del nemico. Nel centro ed all'ala destra, nella Lorena e nei Vosgi, i combattimenti continuano. Non è da comunicare alcun cambiamento. Lo scontro avvenuto ieri tra i distaccamenti della difesa avanzata di Parigi e l'avanguardia dell'ala destra germanica, assunse oggi una proporzione più grande. Maubeuge continua a opporre una resistenza eroica.**

Il Grand Morin ed il Petit Morin sono due brevi corsi d'acqua ed affluiscono nella Marna prima che questa si getti nella Senna presso Parigi. La sorgente del Grand Morin dista da Parigi 95 chilometri, l'affluenza nella Marna 35 chilometri.

### Una parte del Belgio messa sott'acqua

**LONDRA, via Berlino, 7 (Corr. Bureau). Da Ostenda si comunica: Truppe belghe a Gento hanno messo sott'acqua una parte del paese, particolarmente Mecheln. Termonde è stata sgomberata. Riservisti da Lilla raccontano che si è imposto al paese un contributo di guerra di 200 milioni. A Liegi si fa sentire la mancanza di viveri.**

**Ieri da un aeroplano «Taube» fu lanciata una bomba che non produsse danni. Stamane volò sopra Gand, a grande altezza, un altro aeroplano «Taube», dal quale furono lanciate due bombe. La prima cadde sul tetto di un'officina da fabbro nella rue Bien Faisant, la seconda sul boulevard des Hospices, ma non causò che danni materiali.**

### I movimenti delle truppe inglesi

BERLINO 5. Da Ostenda si comunica, via Olanda: Truppe inglesi sono partite da Ostenda per destinazione ignota. In Inghilterra si formano cinque battaglioni che si compongono esclusivamente di scolari delle scuole latine e di studenti. L'Australia ha promesso l'invio di altri diecimila uomini. I giornali inglesi recano inoltre che una grande parte dei volontari dell'Ulster, al comando dei propri ufficiali, si è annunciata per entrare nell'esercito inglese.

### Un piroscafo inglese urta contro una mina e affonda

LONDRA 7 (Corr. Bureau). L'ammiragliato comunica che il piroscafo passeggeri «Runo» della Wilson Line, navigante il 5 corr. lungo la costa orientale inglese, urtò contro una mina e affondò. L'equipaggio ed i passeggeri furono salvati meno una ventina di russi partiti da Parigi.

### Le sanguinose giornate di Lovanio

BERLINO 7 (cens.) Mentre continuano le polemiche sulla distruzione di Lovanio, la «Frankfurter Zeitung» pubblica un'interessante lettera di un ufficiale tedesco ai genitori. L'ufficiale racconta: «Arrivato a Lovanio alle ore vent'una, prima che il treno si fermasse fu colpito da una grandinata di palle. I cittadini di Lovanio, cui s'erano mischiati inglesi e soldati belgi in abiti borghesi, avevano aperto una fitta fucileria su tutta la città. La situazione diventava pericolosa per lo stato maggiore tedesco alloggiato nell'interno della città, tanto più che, visto il contegno pacifico della popolazione, tutte le truppe erano state allontanate, meno una piccola guarnigione lasciata alla stazione. Appena sceso dal treno ricevetti l'ordine di prendere 85 uomini e di frugare le case per portarne via gli uomini e sequestrare le armi. Le case dove si trovavano armi venivano subito incendiate e le persone sospette fucilate. La prima notte ne furono fucilate 30. L'indomani la popolazione ricominciò a sparare. Parecchi soldati tedeschi rimasero morti, altri feriti. Allora fu messo a fuoco un intero quartiere della città. Ieri spararono nuovamente contro di noi. Altre case furono pertanto messe a fuoco e sessanta persone furono fucilate. Con i miei soldati visitai parecchie strade, cercandovi armi e munizioni. Assistetti a scene strazianti, ma bisognava essere duri. L'ultima notte ci lasciarono in pace, ma da un altro quartiere della città spararono nuovamente contro i tedeschi, percui stamattina fu allontanata la popolazione borghese e nel pomeriggio la nostra artiglieria pesante rase al suolo l'intera città».

BERLINO 7 (Corr. Bureau). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Abbiamo avuto occasione di parlare col direttore della Banca germanica Helfferich, ritornato testè dal Belgio. Egli, che visitò Lovanio, racconta che non è il caso di parlare di una completa distruzione della città. Cannoneggiati ed incendiati non furono che i quartieri orientali, donde dopo la consegna pacifica della città, si era sparato proditoriamente e sistematicamente contro le nostre truppe, specialmente dalle vie che conducono all'interno della città dalla stazione e da Tirlemont. Per contro, le parti meridionali e occidentali della città furono pressochè risparmiate. Quivi numerose case recano lo scritta: «Abitate da buona gente. Si prega di risparmiare». Il municipio, la perla di Lovanio, è intatto. Fu salvato dalle nostre truppe. Ufficiali, impegnati nei combattimenti lungo le vie, raccontano che i nostri soldati andavano a prendere le pompe a vapore al fine di spegnere l'incendio sviluppatosi nel municipio e nelle case vicine, onde salvare dalla rovina il gioiello architettonico. Essi compivano l'opera di salvataggio, sebbene i cittadini continuassero a sparare. Purtroppo non si riuscì a salvare la preziosa biblioteca dell'Università. Della cattedrale crollò il campanile, ma la navata rimase intatta.

### I proiettili dum-dum

BERLINO 7 (Corr. Bureau). A Longwy fu trovata una grande quantità di proiettili di fanteria incavati. Erano impaccati in casse. L'impacco appare eseguito a macchina. Si tratta dunque dei cosidetti proiettili «dum-dum».

### La stampa svedese e le minacce inglesi

FRANCOFORTE 7 (Corr. Bureau.) La «Frankfurter Zeitung» reca da Stoccolma: La minaccia del boicottaggio da parte inglese non influenzò la stampa di Stoccolma nel senso di farla diventare anglofila. Il «Nya Dagligt Allehanda» scrive che le relazioni sulla guerra continueranno a inspirarsi al senso della massima imparzialità.

### Un milione di dollari per le rappresentanze americane all'estero

WASHINGTON 7 (Corr. Bureau). Il segretario di Stato Bryan ha proposto un credito di un milione di dollari a scopi straordinari per le rappresentanze degli Stati Uniti all'estero durante la guerra.

### Le due tendenze in Bulgaria

SOFIA 7 (Corr. Bureau). I capi dei partiti russofili d'opposizione avevano pubblicato nei loro organi un comunicato in cui, a proposito del permesso di passaggio a marinai germanici e a materiale di guerra, accusavano il Governo di violare la neutralità e di provocare la Triplice intesa.

Al riguardo l'ufficioso «Narodni Prava» dichiara in un tono asprissimo che l'accusa è calunniosa, e continua: E' incredibile che cospicui capi partito e deputati del Sobranje, che affermano di difendere la libertà del popolo, si possano avvilire nell'odio di parte al punto da esercitare il tradimento e lo spionaggio a danno della propria patria e da provocare influenze straniere a controllo del Governo bulgaro. Simili traditori e spie non devono parlare di salvezza della patria dal momento che rendono servizi di segugi a legazioni straniere. La cittadinanza bulgara apprenderà dal comunicato dell'opposizione quali scopi essa persegua, ma il Governo provvederà al necessario per impedire in avvenire simili tradimenti e spionaggi.

### La Turchia non arma contro la Grecia

VIENNA 7 (Corr. Bureau). La «Südslavische Korrespondenz» reca: Il nostro corrispondente a Costantinopoli ha avuto, per incarico del granvisir, la dichiarazione che le notizie diffuse negli ultimi giorni con una certa intenzionalità di un'inquietante piega nei rapporti tra la Grecia e la Turchia, sono infondate. Le trattative con la Grecia, avviate in condizioni favorevoli, sono continuate tra Halil bey e i delegati greci con prospettive di successo. E' falso che la Turchia armi contro la Grecia. La Turchia non arma che a protezione della propria neutralità, mentre nella questione delle isole desidera di mettersi d'accordo pacificamente con la Grecia. Si crede che Atene sia animata dalle stesse intenzioni.

### Il gendarme del Lussemburgo e le truppe germaniche

Il corrispondente di guerra della «Deutsche Tageszeitung» racconta un grazioso episodio sulla marcia dei tedeschi nel Lussemburgo. Quando il primo reggimento passò il confine, un gendarme lussemburghese si presentò salutando militarmente il colonnello e disse: «L'avverto che si trova sul territorio del Lussemburgo». Il colonnello rispose: — «Lo so, ma ho i miei ordini». Così l'incidente si chiuse e le truppe passarono.

### La cometa della guerra

L'astronomo Camillo Flammarion segnalò la scoperta da parte dell'osservatorio di Plewna d'una superba cometa visibile a occhio nudo nel cielo settentrionale, tra la Grande Orsa e i Gemelli. L'apparizione di questo astro è un segno di pace o di guerra? Per l'astronomo si tratta semplicemente della cometa di Delavan il cui percorso era stato attentamente seguito per parecchi mesi dall'osservatorio di Juvisy e che era scomparsa da qualche tempo a cagione del suo passaggio nella zona dei fuochi solari. Ora la cometa è aumentata in grandezza e bellezza.

### Un'intervista col principe Bülow

BERLINO 7 (Corr. Bureau.) I giornali pubblicano un'intervista di Björnson col principe Bülow sulla situazione creata dalla guerra. Nell'intervista il principe Bülow disse, quanto all'Austria-Ungheria: Non soltanto in Germania la guerra ha avuto un effetto esaltante; anche in Austria essa passò come un temporale purificatore. Oh, la caricatura che facevano, prima della guerra, uomini politici e pubblicisti inglesi e francesi dell'Impero degli Absburgo pretesamente in sfacelo per le lotte nazionali! Il corso degli avvenimenti ha smentito queste menzogne. Lo sapeva anche il principe di Bismarck quando disse che non appena l'Imperatore Francesco Giuseppe montasse a cavallo, lo avrebbero seguito tutti i suoi popoli. Sebbene lo czeco possa aver beghe col tedesco, il tedesco con lo sloveno, il rumeno con l'ungherese, il ruteno col polacco, pure, a malgrado di tutti gli attriti occasionali nelle aule dietali di Praga, Lubiana, Zagabria o di Leopoli, codeste nazionalità preferiscono l'ulteriore connivenza con gli antichi compagni di tenda al knut russo. Tutti i popoli della vecchia Monarchia danubiana, che, secondo l'antica sentenza dovrebbe essere creata se non esistesse, hanno lo stesso interesse all'ulteriore esistenza dell'Impero degli Absburgo.

Quanto all'Italia il principe Bülow espresse l'opinione ch'essa commetterebbe l'errore più grave se per influenze francesi o inglesi o russe si lasciasse sedurre a sacrificare a cuor leggero la sua posizione mondiale e l'avvenire a piccini successi di momento, alle frasi vuote ed alle promesse fallaci.

Bülow conchiuse: Noi combatteremo, finchè avremo raggiunta una pace degna dei sacrifici che il nostro popolo sopporta con santa serietà.

### Come la legazione di Germania dovette lasciare Tangeri

La «Vossische Zeitung» ha da un tedesco, che dovette lasciare Tangeri insieme con la legazione germanica, questo racconto dell'allontanamento loro imposto dai marocchini:

Nell'ampio portico della legazione erano accampati, come di consueto, i «mochasni», soldati della legazione. Nessun di loro certamente presagiva che, dietro l'alto muro del giardino, ci fosse qualcuno che tendesse loro insidie. C'erano invece i soldati che irruppero da due parti e circondarono l'edificio. La porta fu chiusa al loro comparire. Gli arabi accorsero allora da vie e viuzze e si assieparono dinanzi al portone della legazione. Regnava un silenzio profondo. I soldati marocchini irruppero nell'edificio e fecero prigionieri i soldati inermi della legazione. Subito dopo comparve Sid Mohammed-et-Tazi, rappresentante del sultano, circondato da dignitari marocchini in ricche vesti festive, superbi di assistere a un avvenimento importante.

Tazi consegnò i passaporti all'inviato tedesco, dicendogli che la legazione doveva partire immantinente. Era pronta già un'automobile alla porta. Non aveva che da salirvi.

Che cosa significava ciò? Nemmeno ventiquattro ore di tempo per i preparativi? Era un ordine strettamente militare, un abuso di forza verso un funzionario tedesco e in un suolo internazionale come Tangeri! La resistenza armata non avrebbe potuto che peggiorare la situazione e il giardino formicolava di soldati e di ufficiali francesi.

Il personale della legazione fu condotto via. Si proibì al direttore di cancelleria persino di fare il passo che lo separava dagli sportelli dell'ufficio e che egli voleva chiudere. Gli venne una felice idea, fece un passo indietro, naturalmente seguito dai soldati. Chiuse gli sportelli e la porta che conduceva agli uffici. Ma gli fu vietato di toccare le carte. Il rappresentante del sultano diede la sua parola d'onore marocchina di non toccarle. All'inviato si diede mezz'ora di tempo per mettere insieme le sue cose, naturalmente sotto vigilanza militare.

Le vie lungo le quali l'automobile passava erano custodite dalle truppe. La vettura raggiunse la riva in un attimo. Nel porto era ancorata una nave da guerra francese, la «Cassard». Prigionieri? No, non prigionieri i componenti la legazione germanica: ospiti, passeggeri, ai quali è stato gentilmente messo a disposizione una nave di piacere per la loro sicurezza!

Così disse, a sera, l'inviato francese, allorchè parlai con lui, alcune ore prima del mio imbarco sulla «Cassard». Sdraiato comodamente sur una poltrona sorrideva egli soddisfatto. «Ma che cosa vuole di più? Si mette a loro disposizione una nave da guerra... sono passeggeri... ospiti... viaggiamo... è per la loro sicurezza... Questi termini furono da lui usati a più riprese.

A bordo della «Cassard» c'incontrammo con gli austriaci ai quali non l'era andata meglio. Nessuno di loro aveva bagaglio; avevano dovuto lasciar tutto a Tangeri. Solo dopo imbarcati fu loro permesso di mandare a terra lettere aperte e di farsi portare i bagagli mediante i servi. Agli «ospiti», naturalmnte, fu interdetta ogni altra comunicazione col paese. Fu severamente proibito loro di ricevere visite. La sposa d'un impiegato giunse su una barca sino sotto la nave e potè a stento dare gli ultimi addii al suo sposo.

L'incaricato francese consigliò a tutti gli altri sudditi germanici a Tangeri di recarsi quanto prima su suolo neutrale. All'indomani i tedeschi partirono per Cadice.

### Un violento attacco russo frustrato

**VIENNA 7 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente: Oltre ai nuovi combattimenti accaniti, già segnalati, dell'esercito di Dankl, contro il quale il nemico ha trasportato con la ferrovia considerevoli rinforzi, si comunica che specialmente un gruppo agli ordini del tenente maresciallo Kestranek ha respinto sanguinosamente un violento attacco russo ed ha fatto in questa occasione altri 600 prigionieri russi.**

**Del resto su ambidue i teatri della guerra regna, a quanto consta, calma relativa.**

**Il capo-sostituto dello stato maggior generale, de Höfer, general maggiore.**

### Un tentativo serbo d'invasione respinto

**VIENNA 7 (Corr. Bureau). Dal quartiere di stampa della guerra si comunica ufficialmente: Il supremo comando dell'esercito ha emanato il 7 settembre il seguente ordine del giorno: Siamo particolarmente lieti di poter comunicare che circa 4000 uomini di truppe serbe sono stati fatti prigionieri nel tentativo di entrare ad est di Mitrovica su nostro territorio. In questa occasione le nostre brave truppe al sud hanno fatto bottino anche di materiale da guerra serbo.**

**Ciò è da comunicarsi generalmente. Arciduca Federico, generale di fanteria.**

### Ministri a conferenza

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Oggi dalle 11.30 alle 1.30 pom. ebbe luogo al ministero degli esteri sotto la presidenza del ministro degli esteri conte Berchtold una conferenza dei ministri, alla quale parteciparono i due presidenti dei ministri conte Stürgkh e conte Tisza, il ministro comune delle finanze cav. de Bilinski, il ministro della guerra cav. de Krobatin, il ministro alla difesa del paese barone de Georgi, il ministro degli honved barone de Hazai ed il contrammiraglio de Kailer.

### Auffenberg ringrazia

TROPPAVIA 7 (Corr. Bureau). Al Comune è arrivato dall'ispettore d'esercito generale di fanteria cav. de Auffenberg il seguente telegramma: Ringrazio cordialmente la capitale della provincia di Troppavia, di cui sono orgoglioso di essere il figlio, per le felicitazioni ed invio alla mia città natale i migliori auguri.

### Cortesie agli inglesi a Carlsbad

Abbiamo da Vienna 7. I giornali hanno da Praga che la maggior parte degli inglesi che si trovavano a Carlsbad per ragioni di salute sono partiti iersera. Heaton, membro della Camera dei Comuni, andò prima della partenza dal sindaco e gli espresse a nome di tutta la colonia inglese i ringraziamenti per le amabilità e per le cortesie straordinarie alle quali i sudditi inglesi sono stati oggetto da parte della popolazione di Carlsbad in questo grave momento. Gli inglesi di Carlsbad si trovano tutti senza eccezioni, colpiti nel modo più doloroso dalla dichiarazione di guerra da parte dell'Inghilterra all'Austria-Ungheria e nonostante la guerra diressero il 18 agosto le loro felicitazioni telegraficamente all'Imperatore.

### Accordo russo-tedesco sui rispettivi sudditi nei territori nemici

Si ha da Berlino: I governi russo e tedesco hanno conchiuso un accordo che autorizza i loro rispettivi sudditi ad abbandonare il paese nemico eccettuati gli ufficiali in attività di servizio oppure in riposo e le persone dai 17 ai 45 anni e gli individui sospetti.

### Approvazioni inglesi al trasferimento del Governo di Francia

Si ha da Londra: Il «Daily Telegraph» approva il trasferimento del Governo francese a Bordeaux, ove avrà il pieno appoggio delle forze navali inglesi.

### Gli italiani in Francia

PARIGI 6 (Ag. Stefani). In seguito all'istituzione di cucine popolari per gli italiani che abitano a Parigi ad opera del municipio, l'ambasciatore d'Italia Tittoni ha inviato al consiglio municipale un telegramma di ringraziamento.

### Mercati

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Mercato dei prodotti agricoli. Frumento e segala molto fermi, orzo e mais sostenuti; avena calma. Tempo bello.

ROMA 6 (Ag. Stefani). I ministeri del tesoro e dell'agricoltura comunicano a complemento dei dati di ieri:

Cambio: Media ufficiale agli effetti dell'articolo 39 del codice di commercio; dal 5 settembre all'8 settembre 1914: franchi 106.81¼, lire sterline 27.04⅜, marchi 125.12½, corone 101.62½, dollari 5.22½, pesos carta 2.20.

### Un consiglio a palazzo Braschi

ROMA 6 (Ag. Stefani). Il «Giornale d'Italia» reca: Oggi alle 17 si è riunito a palazzo Braschi il consiglio dei ministri. Presiedeva l'on. Salandra. Il presidente del Consiglio il quale è in villeggiatura con la famiglia a Frascati, è giunto al ministero degli interni alle ore 16.30. Tutti i ministri erano presenti alle 17. La discussione odierna continuò a trattare i provvedimenti già iniziati per fronteggiare la situazione derivata dall'attuale conflitto europeo e determinò quelli in studio riguardanti molti generi di cui in Italia vi è abbondanza. Furono inoltre disbrigati gli affari di ordine amministrativo e tutti i provvedimenti inerenti, non senza prima avere trattato la situazione internazionale. Il Consiglio terminò alle 19.20.

### Sottufficiali italiani richiamati

ROMA 6 (Ag. Stefani). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto reale col quale i sott'ufficiali della milizia territoriale dell'esercito provenienti dai sotto ufficiali del c. r. e. e nuovamente assegnati a detto corpo in virtù del R. decreto 9 agosto 1914 sono richiamati alle armi per un periodo di tempo indeterminato. La data della loro presentazione alle armi e quella del loro rinvio saranno stabilite dal ministro della marina.

### Disposizioni per i ferrovieri

ROMA 6 (Ag. Stefani). Il «Giornale d'Italia» si dice informato che il ministero dei lavori pubblici ha ordinato che la circolare con la quale si notificava agli impiegati ferroviari che hanno superato i 60 anni di età il provvedimento del loro collocamento a riposo venga sospesa. Questa disposizione deve essere interpretata nel senso che per ora nessun impiegato ferroviario sarà messo a riposo per i limiti di età. Altrettanto dicasi dei licenziamenti degli avventizi.

### La direzione dei socialisti riformisti a congresso

ROMA 6 (Ag. Stefani). Il «Giornale d'Italia» reca: Stamane si è tenuta l'adunanza plenaria della direzione del partito e del gruppo parlamentare socialista riformista. Erano presenti gli on. Bissolati, Basile, Cabrini, Dello Sbarba, De Felice, Marchesano, Tortorici, Bonomi, Bertesi, Celli. Si erano scusati gli onorevoli Berenini e Valignani, annunciando il loro arrivo per domani, Drago, Nofri, La Piana, Canepa, Milana e Badaloni tutti aderendo e manifestando il loro pensiero; presenti per la direzione: Ciotti, Susi, Silvestri, Vercellana e Rosetti. Per la direzione socialista scusati Palomba e Macchi. La discussione aperta alle dieci con la partecipazione di tutti i presenti fu sospesa alle 13 e ripresa alle 16. Nella seduta pomeridiana gli on. Bissolati e Bonomi che ne avevano ricevuto l'incarico, lessero un ordine del giorno che suscitò caldo e generale assenso e fu approvato all'unanimità tenendo anche conto dell'opinione degli assenti.

### Il primo ricevimento di Benedetto XV

ROMA 7 (Corr. Bureau). Benedetto XV ha ricevuto oggi nella sala del trono il corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede. Il papa entrò nella sala accompagnato dalla Corte e prese posto sul trono. Quindi l'ambasciatore a.-u. principe di Schönburg-Hartenstein, quale decano del corpo diplomatico, lesse in lingua francese la seguente allocuzione:

«Santo Padre: La notizia che la Chiesa cattolica ha ricevuto un alto pastore nella persona venerabile di Vostra Santità ha destato viva gioia in tutto il mondo cattolico. L'onore ed il privilegio di circondare il trono apostolico fa sentire doppiamente questo movimento di gioia di tutti i membri del corpo diplomatico presso la S. Sede. Compenetrati da questi sentimenti, il corpo diplomatico si è affrettato a radunarsi per porre a piedi di Vostra Santità le più calorose felicitazioni e l'omaggio per la sacra persona di Vostra Santità».

Il papa rispose in lingua francese ed espresse l'augurio per la prosperità di tutte le nazioni e per l'immutato mantenimento dei rapporti tra la S. Sede ed i paesi presso di essa accreditati.

Quindi il pontefice discese dal trono e porse ad ogni diplomatico la mano per il bacio, rivolgendo a ciascuno alcune parole affabili.

L'inviato belga consegnò al S. Padre una busta contenente un dispaccio d'omaggio del re del Belgio.

Dopo il ricevimento il corpo diplomatico fece visita al cardinale segretario di Stato Ferrata.

Il corpo diplomatico presso la S. Sede è stato informato dal cardinale segretario di Stato, che a causa della guerra il Concistoro di domani sarà tenuto in forma strettamente privata e che non si diramano inviti.

Il cardinale Mercier è partito per Malines. Il cardinale è munito di una lettera salvacondotto, chiesta per lui dal segretario di Stato all'inviato prussiano per il viaggio attraverso le linee delle truppe germaniche.

### Volontari rumeni reduci dall'Albania

BRINDISI 6 rit. (N). Stamane a bordo del piroscafo «Adriatico» è giunto da Durazzo un battaglione di soldati rumeni con 11 ufficiali che rimpatriò mercoledì via Costantinopoli.

### Particolari sull'ingresso degli insorti a Durazzo

ROMA 7 (Corr. Bureau). La «Stefani» reca da Durazzo: Alle 11.15 ant. sono entrati gli insorti, ricevuti al ponte della laguna da Jussuf Effen. dal mutessarif e dal metropolita, nonchè da circa 300 cittadini. Si formò un corteo, che, al suono delle trombe, si mosse attraverso le vie della città verso la reggia. Circa cento cavalieri formavano l'avanguardia. Seguivano tre notabili di Durazzo in carrozza, quindi il comandante militare Mustafà Suleiman Jefan bey; parecchi hogias e trombettieri. Il corteo era chiuso da circa 600 armati e da numeroso popolo. Nel corteo erano sei bandiere musulmane, tra cui due della città di Durazzo. Suleiman prese possesso del palazzo; quindi tra vivaci grida di «evviva il padiscià» fu issata la bandiera turca. Mustafà tenne un breve discorso, dicendo di aver assunto il governo in attesa della sollecita nomina di un principe musulmano. Alla sua preghiera per la pace si unirono tutti i presenti.

**Decessi.** PRAGA 7 (Corr. Bureau). E' morto nell'età di 65 anni, in seguito ad insulto cardiaco, il professore dell'Università czeca consigliere aulico Carlo Pavlik.

E' morto dopo lunga malattia a Vukova in Slavonia, il maggiorasco a Worlik, principe Carlo Schwarzenberg.

### La „Locanda Grande" di Trieste nel processo d'una regina d'Inghilterra

Compiono ora cent'anni dacchè appunto nell'agosto 1814 Carolina di Brunsvick, regina d'Inghilterra, divisa dal marito, partiva per quel lungo soggiorno nel continente durante il quale la sua condotta doveva dar occasione al celebre processo dinanzi alla Camera dei Lordi, processo che agitò così violentemente l'opinione pubblica, nei Regni Uniti e in tutta l'Europa. Una delle tappe di quel viaggio fu la «Locanda Grande» di Trieste; uno dei testimoni importanti dell'accusa fu Pietro Cucchi, conduttore della locanda. Di tale testimonianza serbano notizia le cronache, e ne parla Giuseppe Caprin nei «Nostri Nonni».

Ora una vecchia signora di mente molto sveglia e vivace ci racconta d'aver conosciuto settant'anni fa un testimonio a difesa: Maria Maura, una donna di servizio della «Locanda Grande», dalla cui viva voce ella apprese i particolari che volle riportarci.

* *

Di che si trattava, in quel «Processo della Regina» celebre, al suo tempo, come il «Processo della Collana» qualche decina d'anni prima, o come l'«Affaire Dreyfus» ottant'anni dopo?

Maria Carolina di Brunsvick era stata scelta a sposa da suo cugino, il principe di Galles, soltanto per i milioni di dote che portava. Non era bella, non era colta nè spiritosa, era di carattere bizzarro e stravagante; il principe di Galles, prima di sposar lei aveva sposato in matrimonio segreto la deliziosa e astuta signora Fitz-Hèbert. Il bisogno di denaro fece rinnegare al principe Giorgio il primo matrimonio; ma la seconda sposa, forse per il confronto, gli destò un'antipatia irrestibile, che presto si tramutò in odio, malgrado la nascita d'una bimba, Carlotta. I due coniugi si separarono; la principessa si ritirò in una villa, dove il suo contegno diede origine a lagnanze e a proteste che spinsero i ministri a farle gravi osservazioni. Un'inchiesta avviata dal marito contro di lei ebbe, è vero, risultati negativi; quando, però, sette od otto anni dopo, il principe, divenuto re, promosse una nuova inchiesta per domandare se non fosse opportuno di allontanare Maria Carolina dalla figlia, la giovinetta Carlotta, erede presuntiva del trono, la Camera dei Lordi rispose affermativamente. La regina tentò di reclamare contro questo verdetto; visto tutto inutile, partì, nell'agosto 1814, per il continente, con la sua Corte.

«Mia madre ha vissuto male; forse non sarebbe stato così, se mio padre non avesse vissuto peggio». Così, malinconicamente, giudicava più tardi la principessa Carlotta i suoi genitori; e in questo giudizio può riassumersi la spiegazione psicologica degli entusiasmi della popolazione londinese per la regina Carolina.

Questa, nei suoi viaggi, si condusse in modo deplorevole, da creatura nevrastenica qual era; viveva in compagnie equivoche, promosse a suo segretario un mozzo di stalla, il bel Bergami, italiano. Ma tutto ciò era conseguenza, forse, dell'esilio dalla buona società a cui la condannava l'odio feroce del marito; poi, erano cose che avvenivano in paesi lontani, mentre i trascorsi del re scandolezzavano giornalmente i sudditi, e il suo fare altezzoso e la sua avidità, lo rendevano straordinariamente impopolare. Quindi, allorchè, essendo morta a ventitre anni la principessa Carlotta, il re, desiderando il divorzio, istituì una commissione fatta d'amici suoi, detta «la commissione di Milano», al solo scopo di cercar a ogni costo prove contro la regina, e volle che la Camera dei Lordi, passando al di sopra delle solite forme di legge, approvasse addirittura il divorzio, l'opinione pubblica insorse; e si ebbe il processo, nel quale furono discusse le testimonianze raccolte dalla «commissione di Milano» e dove la regina ebbe la fortuna di esser difesa dal grande Lord Brougham, avvocato principe, oratore superbo, pieno di spirito, di astuzia, di forza magnifica.

*

Fra i testimoni a carico, come abbiamo detto, era importantissimo Pietro Cucchi, conduttore della «Locanda Grande», che aveva deposto, davanti ai commis-

sari, d'aver visto, spiando dal buco della serratura, la regina in troppo tenera attitudine, sul divano, col Bergami; la difesa venne alla riscossa. La donna di servizio della locanda, che metteva in assetto le stanze della regina, era una povera istriana, Maria Maura; interrogata se non le fosse mai venuta la tentazione di spiare lei pure la sua regale cliente, ella confessò di averlo voluto far più volte; ma - curioso riscontro con qualche particolarità del recente processo Tiepolo - disse che dal buco della serratura non si riusciva a veder che il balcone, dove la regina non si tratteneva mai. La difesa comprese quale importanza potesse avere la testimonianza di quella semplice creatura; e Maria Maura fu fatta venire a Londra. Le fecero fare un abito di seta nera, le misero una cuffietta bianca, per darle un'aria di «respectability»; e fu così che dinanzi alla potente assemblea dei Lordi la serva istriana, rimessa a fatica dallo sbalordimento, ridusse, col mezzo dell'interprete, a nulla la testimonianza del suo padrone.

Pochi giorni dopo, vinta dalla formidabile eloquenza di Lord Brougham, la Camera obbligava il Governo a ritirare il «bill» chiesto dal re. Londra accolse il verdetto con un delirio d'entusiasmo, che costituiva un vero schiaffo morale per il sovrano; i testimoni della difesa, Maria Maura, fra i primi, furono portati in trionfo, fra inni e luminarie, per le vie di Londra.

Più tardi, ritornata a Trieste, Maria Maura seppe che la regina aveva assegnata una pensione all'umile donna la cui testimonianza aveva contribuito a salvarla. Ma la pensione durò poco. Poco più d'un anno dopo il suo processo, Maria Carolina moriva quasi all'improvviso; e l'opinione pubblica accusò il re d'averla avvelenata.

Maria Maura ricadde nella povertà, dopo d'aver perduto probabilmente l'abitudine di servire. La signora che ci narrò la sua storia, la conobbe, vecchia donna sessantenne, che per sostentarsi faceva «la pellegrina», vale a dire girava da un pellegrinaggio all'altro, vivendo della carità dei fedeli.

«Sic transit»... E del processo che cento anni fa sconvolgeva il mondo, di questo dibattimento storico fra re e regina, non rimane che il nome di «brougham» dato alle carrozze pubbliche in memoria del grande avvocato, fustigatore degli abusi e difensore della legge. **Y.**

# CRONACA LOCALE

## Scuola italiana a ragazzi italiani

Ogni anno, alla vigilia della riapertura delle scuole, suona per tutti i genitori italiani l'ammonimento: - Inviate i figliuoli vostri alle scuole italiane; date al loro giovane spirito lo sviluppo vigoroso che non può aversi se non dall'istruzione nell'idioma natio!

Quest'anno, perchè i tempi sono di guerra, l'esortazione non muta; e non certo il fatto che momentaneamente sono sospese le competizioni delle stirpi nella vita civile di questi paesi deve far velo alla coscienza del dovere in chiunque sappia che mediante la scuola dei figli si conserva la nazionalità dei padri, mediante la scuola nostra la nazionalità nostra. L'anno di guerra passa come breve episodio nella vita dei giovani, che è tutta destinata all'indomani. L'anno venturo non sarà più la guerra, e quei giovani frequenteranno ancora la scuola: la scuola che dovrà prepararli alle opere feconde, ma anche all'assennatezza e alla fermezza civile dei futuri lunghi tempi di pace. Le circostanze dell'immane conflitto scoppiato, del tempo ranco silenzio che nella gravità della situazione fu d'uopo imporre alle questioni nazionali più ardenti, non costituiscono alcun fatto nuovo perchè padri italiani possano credersi concesso dalla loro errante coscienza di mandare i figliuoli in altre scuole che le italiane.

Sono queste le loro scuole; questi gli istituti che armonicamente rispondono al bisogno d'apprendere con chiarezza e con facilità, onde i fanciulli di tutti i popoli si vogliono istruiti nella lingua materna. Gli slavi si son fatte le loro scuole, ma per i loro figliuoli; esistono le scuole tedesche, ma per i fanciulli tedeschi: i ragazzetti italiani non hanno da imparare nè dagli slavi nè dai tedeschi; bensì da maestri italiani in scuole italiane.

Tutte si aprono coteste scuole il 16 corrente. Non abbiano dubbi, non abbiano esitanze i genitori ad inscrivervi i figliuoli: miglior via di quella segnata dalla natura non esiste, e la via che essa segna ai fanciulli degli italiani è quella di frequentare le scuole della loro nazionalità.

**Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati** ci pervennero:

Isidoro Foà cor. 4; ditta Visintin e Delich cor. 15.

Dal sig. Ettore Vianello, per onorare la memoria del fratello Angelo, cor. 50.

— VI.a lista delle offerte pervenute all'Ufficio prov. di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza): Carlo Millanich cor. 500; Francesco Matejcic cor. 50. Raccolte dal «Piccolo» (23-24/8) cor. 635. Raccolte dal «Piccolo» (25/8) cor. 345; dott. Eugenio Brunner cor. 1000; Giorgio Küchler cor. 50; Società per azioni degli oli vegetali cor. 1000; Corpo insegnante della Scuola dello Stato in via della Fontana cor. 66; P. Christofidis cor. 100. Raccolte dal «Piccolo» (26, 27 e 28/8) cor. 283; Antonio Olivari cor. 10. Impiegati del Tribunale commerciale marittimo cor. 39; Società «La giovane democratica» Pirano cor. 10; R. Englisch cor. 250. Raccolte dal «Piccolo» (29, 30 e 31/8) cor. 316. Giovanni Mandic, cancelliere episcopale cor. 10. Ricavato dai concerti al «Palace Hotel» cor. 165.50; dalla direzione dell'Hotel cor. 34.50. Giud. distrett. di Montona cor. 53; Cons. Luigi Lasciac (contributo mensile per settembre) cor. 70. Raccolte del «Piccolo» (1/2/9) cor. 458.30. Ufficio di Presidenza Postelegrafica di Trieste cor. 1000.

Liste precedenti cor. 40.627.44 e franchi oro 100. Assieme corone 47.072.74 e franchi oro 100.

**Per la Croce Rossa.** A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio fu Th. Costantini, dal sig. Riccardo barone de Albori e consorte cor. 30; dal sig. Arturo bar. de Albori e consorte cor. 20; dalla ditta Edmondo Randegger cor. 50.

Dai bambini Lidia e Mario Lucente cor. 2; Umberto Navarra cor. 10; Isidoro Foà cor. 4; ditta Visintin e Delich cor. 15.

— Al Comitato delle signore della Croce Rossa pervennero in dono biancheria dalle signore: Penelope Afenduli, Maria Afenduli, Suore Ausiliatrici (Via Besenghi), Emilia Arnstein, Bösker, Gina Brunner, Fanny Brunner, Elfriede Berger, signorine Bucura, Eccellenza Conarde, Madame Despina Costi, signore Dorsay, Ida Escher Pessi, baronessa Elena Economo, Associazione delle signore evangeliche, Giulia de Frigiessy, Alessandra Galatti-Topali, Giulia de Galatti Riso, Bromia Greger, Granichstetter, Geber, Hoffmann, de Hütteroth, Karmanarovich, Krstulovic, Klasing, Olga Kofler, Holt Lloyd, Lloyd Greenham, signore Andrev Lloyd, signora Luzzatto, signorina Moll, signora Anna Megari, signora Mila Megari, signorina Meissner, signore Macerata, «Union» Società di elettricità, signore Pontelli, Paul, Pibez, Reiss, Emmy Schadelock, baronessa de Seppi, Lucia Segrè, Ida Schröder, Strukel, de Struppi, Edoardo Teuze, Wiedmann, Virginia Soletti-Parisi, Edoardo Velicogna.

**Per il fondo pro disoccupati triestini** (a mani del Podestà) ci pervennero:

Raccolte dalle ex-scolare Maria Tonello ed Elena Stok a bordo dei piroscafi «Urano» e «Gisella»: cap. Elia Nichetich cor. 5, cap. Luciano Villich cor. 2, cap. Guglielmo Kollert cor. 5, nocch. cap. Gasparo Grandich cor. 1.40, tim. Antonio Lazzarin cor. 1, carb. Cristofo Ivetich cor. 1, carb. Antonio Vukov cor. 0.40, carb. Pietro Lakos cor. 1, carb. Giovanni Giuravich cor. 1, disp. Lorenzo Pedichio cor. 1, terzo cam. Francesco Kuder cor. 0.40, secondo cam. Giovanni Glassich cor. 2, primo cam. Silvio Marin cor. 1, maestro di camera Pietro Rossi cor. 1, quarto macch. Matteo Barich cor. 1, nocch. macch. Tommaso Gussich cor. 1, terzo cameriere Giovanni Rovis cor. 1, primo macch. Francesco Fabris cor. 1, fuoch. Matteo Rismondo cor. 1, fuoch. Riccardo Silla cor. 1, secondo macch. Giulio Reder cor. 2, fuoch. Giovanni Sponza cor. 1, fuoch. Giovanni Labignan cor. 1, terzo macch. Raimondo Iaicich cor. 1; (pir. «Gisella»): cap. G. Tonello cor. 10, cap. A. Miailovic cor. 4, cap. P. Sablich cor. 2.40, cap. T. Dabinovic cor. 4, primo macch. G. Hinsenkamp cor. 2, secondo macch. C. Colognatti cor. 2, terzo macch. A. Drobinz cor. 2, A. Fillinich fuoch. cor. 1, Vigna fuoch. cor. 0.40, E. Svab cam. cor. 0.40, M. Korisha cam. cor. 1, A. Tremul fuoch. cor. 1, G. Vouk fuoch. cor. 1, F. Batageli fuoch. cor. 1, G. Cleva cam. cor. 1.20, L. Padar disp. cor. 1, D Dapas nocch. cor. 1, A. Janovic tim. cor. 1, G. Brajak tim. cor. 1, A. Marangon giov. cop. cor. 1, L. Tripovic tim. cor. 1, S Bobic mar. cor. 1, A. Perlenda nocch. cor. 1, M. Bulanovic mar. cor. 1, G. Golub mar. cor. 0.60; marinai e fuochisti del pir. «Carniola»: Antonio Covacich cor. 2, Ernesto Bruni cor. 2, Antonio Tossutovich cor. 1, Giuseppe Marinich cor. 1, Giovanni Voivodich cor. 1, Simeone Suorinich cor. 1, Antonio Supicich cor. 1, Antonio Gulin cor. 1, Matteo Dean cor. 1, Giuseppe Longhin cor. 1, Gregorio Mastrucov cor. 1, Clemente Granich cor. 1, Giuseppe Puglia cor. 1, Antonio Nicolich cor. 1, Fortunato Antich cor. 1, Antonio Caloper cor. 1, Luca Iurcovich cor. 1, Nicolò Peltrini cor. 1, Giacomo Fortuna cor. 1, Girolamo Suinca cor. 1, Matteo Nizich cor. 1, Giovanni Bazaglia cor. 1, Fortunato Cazia cor. 1, Simeone Matazin cor. 1, Giuseppe Stipancich cor. 1, Alberto Zonch cor. 0.40, Alberto Lovrich cor. 0.40; dal personale di camera e cucina del pir. «Carniola» cor. 14. Inoltre dai signori: Piero Vendrame (contributo mensile) cor. 10; Cristoforo Toni cor. 50; Fratellanza Artigiana cor. 100; E. C. Morpurgo cor. 10; A. B. C. cor. 1; Otto Benesch (compenso rifiutato) cor. 20; per un cotteccio da Brocchetta cor. 4; ditta Visintin e Delich cor. 20; da una rivendugliola di piazza del Ponterosso cor. 0.92 (per tegoline abbandonate sul mercato).

In occasione del primo anniversario di matrimonio, Giorgio e Margherita de Paulis, in lieta compagnia, cor. 8.30.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Costantini, dal cav. Edmondo Randegger cor. 50.

Dai signori Teodoro e Giorgina Magrini, per onorare la memoria dello zio sig. Antonio Costantini, cor. 30.

Dagli eredi L. Herrmanstorfer, per onorare la memoria del cugino Antonio Costantini, cor. 25.

Per onorare la memoria della signa Wilma Glatz, da alcuni colleghi e colleghe cor. 27.50.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Vianello, dai signori Giorgio Faber e consorte cor. 20; dai fratelli Nicola, Romeo, Carlo Vianello, di Treviso, fratelli dell'estinto, cor. 50; dalla ditta Benedetto Randegger cor. 30.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio d'Ambrosi di Cittanova, dal signor Vittorio Rainis cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Tavagna, dal sig. Vito Zoff cor. 20.

★ L'Unione fra commessi ed addetti ai negozi al dettaglio invita tutti quei soci che sono ora disoccupati e quelli che eventualmente furono licenziati per il 30 settembre o più tardi di inscriversi sollecitamente nella Cancelleria sociale (piazza S. Giacomo N. 2, III p., Corso), per poter prendere i provvedimenti necessari. La Segreteria sociale rimane aperta seralmente dalle ore 7 alle 9.

★ La Società Filarmonico-Drammatica ha messo la sala maggiore e le due sale di lettura a disposizione del Comitato pro disoccupati, presieduto dal Podestà, perchè ne faccia deposito e sede di distribuzione di viveri per i disoccupati.

— Ecco la III.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: Silvio Gentilli cor. 200; Ettore Vianello cor. 100; Banca commerciale triestina cor. 2000; «Adriatica» Società anonima di spedizioni cor. 1000; Carlo Eltbogen cor. 100; Pototschnig e Frankel cor. 300; ditta Luigi Zuculin cor. 100; Giorgio Hild cor. 200; comm. Edgardo Morpurgo cor. 300; Filiale dello Stabilimento di credito per commercio ed industria in Trieste cor. 2000; comm. Oscar Gentilomo cor. 500; Riccardo Tischler cor. 200; Giulio Greger cor. 200; Teodoro, Carlo Costantini e Rosa Pitacco Costantini interpretando la volontà del loro defunto padre Antonio Costantini cor. 3000; comm. Adolfo de Frigyessy cor. 300; dott. Arnoldo de Frigyessy cor. 100.

Inoltre a favore del fondo pro disoccupati pervennero a mani del Podestà: Francesco Petracco cor. 25; cap. distr. Edmondo Fabiani cor. 20; Giovanni Zorzenoni (Trattoria Edison cor. 10; operai della ditta L. Zuculin cor. 52.60; allieve della civica scuola Felice Venezian cor. 24.12; allieve della civica scuola Fondazione Morpurgo cor. 20.23, più una lira; allieve della civica scuola via Giulia cor. 95.48, più lire 1.20 e 75 pezzi monete varie; allieve della civica scuola Lazzaretto vecchio cor. 123.73, più lire 1.20 e 4 pezzi monete varie; allieve della civica scuola Ruggero Manna cor. 111.16, più un tallero Maria Teresa; allieve della civica scuola Città nuova cor. 192.26; allieve della civica scuola via dell'Istria cor. 10.29; allieve della civica scuola via Giotto cor. 137.03, più lire 0.40; allieve della civica scuola alla Ferriera cor. 53, più 52 pezzi monete varie; allieve della civica scuola di via Scuola nuova cor. 60; allieve della civica scuola di via Paolo Veronese cor. 68.70; allieve della civica scuola di via Casimiro Donadoni cor. 130; primo Liceo femminile cor. 344; secondo Liceo femminile cor. 1046.03; i. r. Liceo dello Stato cor. 286.04, più dodici pezzi monete varie.

★ L'elargizione degli addetti alla ditta S. e W. Hoffmann, registrata nella prima lista era di cor. 100 e non di cor. 50 come erroneamente publicato.

**Per vedove ed orfani di triestini caduti.** All'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati pervennero dalla baronessa Nina de Morpurgo 1500 cor. di Rendita austriaca a vantaggio di vedove ed orfani di triestini caduti nella presente guerra. Questa oblazione fu rimessa all'Ufficio di soccorso per vedove ed orfani di caduti, istituito dal Ministero della guerra.

★ A favore di vedove ed orfani di caduti triestini ci pervennero:

da Carla Filiputti cor. 4.

**Il „Piccolo della Sera", di OGGI, festa intermedia, uscirà verso le 5 pom.**

Oltre che negli spacci di tabacchi e nelle stazioni ferroviarie, il giornale si troverà in vendita anche nei nostri locali:

**Via Giosuè Carducci,**
**Giardino Pubblico,**
**Piazza della Borsa,**
**Piazza della Stazione,**
**Piazza della Barriera,**
**Piazza Cavana,**

che resteranno aperti sino alle 8 pom.

**A favore di triestini feriti nella guerra attuale** ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Angelo Vianello, dai signori Enrico e Olga Gilardini cor. 15.

**Arrivo di feriti.** Ieri mattina alle 6.10 giunsero col treno in arrivo alla Stazione della Meridionale altri due feriti: il cadetto del 7.o regg. fanteria di stanza a Graz, Giuseppe Polacco, da Trieste, rimasto ferito al braccio sinistro nel combattimento del 27 agosto, e il riservista del 22.o regg. di stanza a Mostar, Antonio Zovich, da Sign, che fu pure ferito al braccio destro in un combattimento nel teatro meridionale della guerra. Il Polacco si recò all'Ospedale; lo Zovich proseguì per Mostar. Alla Stazione erano ad attenderli il presidente della Croce Rossa barone Ralli col segretario sig. Costantini e il cons. Laneve per il comitato di rifocillamento.

Col treno delle 10.30 arrivarono poi due ufficiali del reggimento N. 97, il primotenente Stefano de Pattay, ferito alla gamba destra, e il tenente Giuseppe de Dottori, istriano, ammalato. Dopo che furono ricevuti dal comitato della Croce Rossa si recarono alle loro case.

Alle 5.35 pom., con la Meridionale, arrivarono tre militi del 97.o, ammalati, e un volontario ferito alla mano destra. Dopo un breve riposo vennero accompagnati all'Ospedale militare. Erano ad attenderli i volontari della Croce Rossa e il Comitato esecutivo con alla testa il barone Stefano Ralli e il dott. Guido Liebman.

Con il treno delle 9.10 pom., in fine, arrivò un solo ferito, a nome Giovanni Baboc, da S. Antonio presso Capodistria, anche lui del regg. 97. E' ferito alla gamba destra. Il dott. Liebman lo accompagnò in automobile all'Ospedale di guarnigione.

Molta gente assistette a tutti gli arrivi.

**Per i disoccupati. - Ricerche di lavoro.** Tanto presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie quanto presso il segretariato del popolo aperto da alcuni volonterosi giovani nella Scuola Industriale, si continua a raccogliere il maggior numero d'informazioni utili per offrire eventuali occasioni di lavoro ai disoccupati o agli artigiani che il ristagno presente ha ridotto a guadagni minimi.

Il segretariato del popolo presso la Scuola Industriale (via Stadion 31, -aia N. 2) c'informa che uno stabilimento fuori di Trieste cerca tornitori di metallo per lavori leggeri, possibilmente con un po' di conoscenza del tedesco. L'Istituto per le piccole industrie invita i fabbrifuoco abili nella foggiatura a macchina (lavori a stampo e a matrice), iscritti presso l'Ufficio comunale di collocamento, a presentarsi oggi dalle 10.30 ant. alla sede dell'Ufficio in piazzetta della Chiesa Evangelica, portando seco la legittimazione dell'Ufficio e gli attestati comprovanti le attitudini professionali. Sono richiesti soltanto operai appartenenti a questa speciale categoria, con esclusione di fabbri affini.

**Per chi spedisce ricostituenti ai soldati.** La Direzione delle poste ci comunica: «Da diverse parti si spediscono cioccolata ed altri ricostituenti imballati ed aggiustati in modo da presentare esteriormente l'aspetto di lettere della posta da campo. Si avverte che tali spedizioni a persone dell'armata in campo possono essere spedite soltanto aperte, quali campioni senza valore, quindi verso pagamento delle normali tasse per campioni senza valore. Tali spedizioni, se non affrancate o se affrancate insufficientemente, saranno restituite ai mittenti».

**Il traffico ferroviario.** La Camera di commercio e d'industria ci comunica che essendosi rivolta alle Camere di commercio di Venezia e di Udine al fine di assicurare la più sollecita attivazione del traffico merci diretto fra l'Austria e l'Italia, è stata informata che le Ferrovie di Stato italiane aderirono alla ripresa, dal 5 in poi, del traffico con l'Austria-Ungheria.

★ Sulle linee della Direzione di Trieste delle Ferrovie dello Stato (escluse le linee S. Antonio in Selva-Carpelliano-Cosina, Divacciano-Pola e Canfanaro-Rovigno) è stato ripreso il complessivo movimento anche nel traffico con linee austriache ed ungheresi della Ferrovia Meridionale.

★ In seguito a sua proposta che siano applicate le tariffe d'esportazione via mare nei casi che, in forza dello stato di guerra, l'inoltro debba seguire in parte via terra, la Camera di commercio è stata informata che la Ferrovia Meridionale d'accordo con le Ferrovie dello Stato prenderà disposizioni che tengano conto di tali desideri.

**Il servizio dei pacchi postali.** Dal 5 corr. è stato ripreso il normale servizio pacchi per l'Austria, ad eccezione del servizio da e per la Dalmazia, la Galizia e la Bucovina, cessando in pari tempo il dovere della clausola «a proprio rischio». E' ripreso il servizio dei pacchi postali dall'Austria (con eccezione della Dalmazia, Galizia e Bucovina) per i seguenti comitati ungarici: Arva, Baranya, Bars, Esztergom, Fejer, Gyoer, Hont, Komaron, Lipto, Moson, Nògrad, Nyitra, Pest Pilis-Solt, Kiskun, Pozsony, Somogy, Sopron, Szepes, Tolna, Turocz, Vas, Veszprem Zada e Zolyon nonchè per i comitati della Croazia-Slavonia: Lika-Krbava, Modrus-Rijeka, Varazdin, Zagabria e Bjelovar-Krizeva e per la città e il territorio di Fiume, come pure viceversa dai suddetti comitati per l'Austria (con eccezione della Dalmazia, Galizia e Bucovina). I pacchi non devono pesare più di 10 chilogrammi e non devono superare in nessuna direzione 60 centimetri. Pacchi espressi, pacchi urgenti come pure pacchi con libri ed altri stampati sono esclusi dall'inoltro. Dalla clausola «a proprio rischio» si decampa.

**Gli equipaggi lloydiani.** La Direzione del Lloyd, obbligata dalle attuali circostanze a tenere in disarmo buona parte della sua flotta, si è trovata costretta a sbarcare il maggior numero dei suoi equipaggi. In questi sono in prevalenza i sudditi austro-ungarici; ma vi appartengono anche parecchi sudditi esteri. Una parte di questi ultimi, circa 160 persone, fra i quali moltissimi fuochisti arabi e camerieri portoghesi, si trovarono in condizioni di quasi assoluta indigenza; quindi da parte dell'autorità politica furono ricoverati provvisoriamente nell'edifizio delle carceri di via Tigor, ora libero, e ciò in attesa di poterli rimpatriare.

**Falso allarme alla partenza di un piroscafo.** Ieri mattina si sparse la voce che il piroscafo «Cyclops», partito alle 8 dal Punto franco per Venezia, fosse stato fermato al largo e fatto ritornare in porto. La voce, come avviene di solito, si allargò e assunse subito proporzioni impressionanti. Si trattava invece di cosa tutt'altro che allarmante. Quanto era accaduto realmente si riduceva al seguente fatto. Alle 8 il «Cyclops» si staccò dal molo N. 2 del Punto franco dirigendosi verso Venezia. Giunto però all'altezza della Lanterna, il secondo capitano avvertì il comandante che si era dimenticato uno dei tanti documenti di viaggio indispensabili per le autorità portuali di Venezia. Fu così che, virato di bordo, il «Cyclops» ritornò al Punto franco e, preso il documento dimenticato, ripartì indisturbato per la sua destinazione.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Costantini, dalla Direzione della Società Filarmonico-Drammatica cor. 50; dai signori Linda e Carlo Jellersitz corone 20; dagli amici della Lunedina cor. 50.

Per onorare la memora del sig. Vittorio d'Ambrosi, dai cugini Teresa de Franceschi e Luigia e Luigi d'Ambrosi cor. 20.

Raccolte in fortezza da lieta compagnia cor. 1.

**Matrimoni.** La signorina Marina Scabar col sig. Dante Candussi.

★ La signorina Maria Custrin col sig. Antonio Maello.

**Decesso.** Ieri, dopo lunghe sofferenze, è spirato nella grave età di 75 anni il signor Antonio Costantini, stimato negoziante, che per lunghi anni appartenne attivamente alla importante ditta Rosario Currò e figlio. Era molto ben voluto per il suo carattere affabile e vivamente apprezzato per la sua operosità e la sua intelligenza. All'on. Teodoro Costantini e agli altri figli, al genero on. Giorgio Pitacco, alle famiglie Currò, Cambiagio e agli altri congiunti, le nostre condoglianze.

**L'inscrizione e gli esami presso il Primo Ginnasio Superiore Comunale.** L'inscrizione alla prima classe si farà il 15 corr. dalle 9 alle 12; l'esame d'ammissione si terrà il giorno 16 dalle 4 pom. in poi. Gli scolari devono essere accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti ed esibire la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, un'attestazione medica dell'immunità oftalmica e, se vengono da una scuola popolare, il certificato di frequentazione. Gli allievi che intendono inscriversi alle classi II-VIII, se quequentarono l'anno scorso quest'istituto, si presenteranno nell'aula VI b nei giorni 16, 17 e 18 corrente, fra le 10 e le 12; se frequentarono un altro Ginnasio o studiarono privatamente, si presenteranno nell'ufficio di direzione il giorno 15 corr., fra le 9 e le 12, facendosi accompagnare dai loro genitori o rappresentanti, e dovranno esibire, oltre la fede di nascita e i certificati comprovanti la vaccinazione e l'immunità da oftalmia, anche l'ultimo attestato scolastico munito della clausola di dimissione. Chiunque trascurasse di inscriversi entro il 18, sarebbe respinto.

Gli esami d'ammissione alle classi II-VIII, quelli di riparazione e i suppletori si faranno nei giorni 16, 17 e 18 corrente.

Al Primo Ginnasio possono inscriversi soltanto quegli allievi che abitano nei rioni limitati dal mare, piazza Grande, Corso, Passo Goldoni, via del Solitario, via della Pietà; gli altri frequenteranno il Secondo Ginnasio (S. Giacomo). All'atto dell'inscrizione tutti gli allievi che non frequentarono già l'anno scorso questo istituto verseranno la tassa d'immatricolazione che importa quattro corone, e una corona quale contributo per la biblioteca degli scolari.

L'ufficio divino d'inaugurazione sarà celebrato sabato 19 e l'istruzione regolare comincerà il lunedì successivo 21 settembre.

**All'Istituto magistrale maschile di Capodistria** gli esami di licenza sono cominciati il 7 corr. L'inscrizione per la scuola di pratica, per la classe preparatoria e per i corsi magistrali si effettuerà nei giorni 16 e 17 corr. dalle ore 8 alle 12. Devono annunciarsi a voce od in iscritto anche gli allievi che frequentavano nell'anno scolastico decorso l'Istituto, compresa la classe preparatoria e la scuola di pratica, nonchè quelli che diedero l'esame di primo corso nel luglio p. p. Trascorso il detto termine, nessun altro alunno sarà più accettato. Addì 18, alle ore 8 ant., principieranno gli esami di riparazione, il 19 quelli di ammissione a tutti i corsi magistrali e alla classe preparatoria. Chi si annuncia a tale effetto deve presentare la fede di nascita, il certificato d'idoneità fisica esteso da un i. r. medico distrettuale e l'attestato di buona condotta politico-morale, rispettivamente il certificato scolastico ricevuto al termine dell'anno 1913-14. Gli aspiranti all'ammissione nel primo corso devono compire 15 anni al più tardi entro il 15 corr. o aver ottenuto dal Consiglio scolastico provinciale la dispensa di età, sei mesi al massimo; per i corsi superiori età corrispondente. Chi invece intende frequentare la classe preparatoria, deve compiere 14 anni entro il 15 corr., ovvero aver conseguito la venia di età. La giornata dell'ufficio divino d'inaugurazione sarà indicata quanto prima.

**Facilitazioni per l'introduzione dell'illuminazione elettrica.** La Direzione dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ci scrive: «Alla gara che si sta svolgendo nel presente momento fra tutti gli enti e le istituzioni nell'intento di combattere la disoccupazione col più nobile ed efficace mezzo, cioè creando occasioni di lavoro, anche i singoli cittadini privati possono recare il loro valido contributo con una ben intesa tutela dei loro interessi. Fra tante fonti di soccorso opportune non è forse indegno di menzionare quella che favorirebbe una categoria di piccoli industriali presentemente assai colpiti e pei quali difettano le risorse di forniture o lavori pubblici, che possono aiutare gli altri rami industriali, e cioè gli installatori elettrotecnici. Di fronte alla minaccia di una mancanza di gas, annunziata dall'Officina comunale con avvertimenti nella stampa cittadina ed in modo ancora più eloquente con la rigorosa economia nell'illuminazione pubblica, molti privati che possono farlo per la vicinanza del cavo conduttore al proprio quartiere, troverebbero il loro tornaconto, introducendo in casa l'illuminazione elettrica. Quest'ultima non corre pericoli d'interruzione, perchè la produzione del gas dipende da carbone estero che potrà mancare, ma le macchine a vapore che azionano le dinamo produttrici della corrente elettrica possono invece essere alimentate da carbone nostrano che è e sarà a disposizione in quantità sufficienti. L'introduzione dell'illuminazione elettrica in casa, nel mentre renderebbe dunque gli inquilini indipendenti da ristrettezze o interruzioni nella produzione del gas, potrebbe anche effettuarsi attualmente a condizioni vantaggiose, perchè in questo momento sono da attendersi da parte dei professionisti correntezza e mitezza di prezzi. E' noto anche che per la facilità del maneggio (accensione e spegnimento momentaneo) l'illuminazione elettrica non è sì cara in confronto al gas come generalmente si crede, sicchè decidendosi ad adottare questo genere d'illuminazione i privati farebbero opera di sana previsione nel proprio interesse ed avrebbero in pari tempo il vanto di sostenere un'industria pericolante».

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio fu Th. Costantini, dai signori: Ezio Toniatti cor. 10, Giuseppina e Adolfo Gostischa cor. 20, dalla ditta A. Gostischa e C.i cor. 100, a favore dell'Assoc. mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Venutti, di Fiume, da Antonio Loser cor. 40, a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Vianello, dal fratello dell'estinto sig. Ettore Vianello cor. 50; dai fratelli dell'estinto signori Nicola, Romeo, Carlo Vianello, di Treviso, cor. 100, a favore dell'Assoc. italiana di beneficenza.

**Esami della scienza di contabilità di Stato.** Presso la locale Luogotenenza si darà principio col 23 settembre a. c. agli esami principali della scienza di contabilità di Stato. Le istanze di ammissione, debitamente corredate, si presenteranno alla Commissione esaminatrice (palazzo della Luogotenenza, I piano, porta 21) non più tardi del 16 settembre a. c.

**Associazione fra ex allievi.** Il campo sportivo a piè del Castello è aperto dalle 3.30 alle 6.30. La sede sociale dell'A. E. A. rimane oggi chiusa.

**Congressi e convegni sociali.** Oggi dalle 6 pom. in poi il Circolo «Coppelia» terrà nella propria sede, in via S. Marco 17, un festino di danza, e dalle 8 in poi un trattenimento familiare di varietà, canto e danza. Suonerà l'orchestra sociale.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 9 pom., nelle sale del C. S. «Olimpia», via dell'Istituto N. 15, I p.

★ Il Circolo Stella Azzurra terrà oggi dalle 4 alle 9.30 pom. un festino di danza nell'arioso salone Belvedere a piè del Castello.

**Tentato suicidio.** Luigia M., di 23 anni, abitante in via delle Beccherie, tentò di uccidersi gettandosi in mare dal molo della Sanità. Un pilota accorse sollecitamente in suo soccorso e, sceso in una barchetta, la trasse a salvamento. Un sanitario della Stazione centrale di soccorso, chiamato telefonicamente, prestò alla giovane le cure del caso e quindi la fece trasportare all'Ospedale. La M. sarebbe stata spinta all'insano tentativo da un forte diverbio avuto col proprio fidanzato.

**Echi di cronaca.** E' uscita ieri dall'Ospedale la ragazzina Jolanda Blasutti, di 10 anni, abitante a Zaule N. 4, che nel pomeriggio del 25 agosto u. s., mentre trasportava un recipiente di acqua bollente era inciampata e caduta rovesciandosi l'acqua addosso in maniera da riportare scottature per tutto il corpo.

★ E' pure uscito dallo Stabilimento l'agricoltore Gregorio Mihac, di 58 anni, da Cominiano, che il 25 agosto u. s., atterrato da un'automobile, aveva riportato la frattura della settima costola.

★ Il bracciante Giuseppe Blason, di 33 anni, abitante in androna dei Falchi N. 6, che la sera del 30 agosto era stato accolto nel pio luogo perchè una donna lo aveva ferito alla faccia con un bicchiere, potè pure tornare a casa sua.

**La grave caduta di una giovanetta.** La quattordicenne Gemma Tomasich, abitante in Chiadino S. Luigi N. 803, mentre ieri nelle prime ore del pomeriggio saliva una scala della propria abitazione, incespicò, cadde e sdrucciolò da alcuni gradini. Alle sue grida accorsero i famigliari che aiutatala a rialzarsi, la accompagnarono alla Guardia medica. Il sanitario d'ispezione le riscontrò la distorsione del cubito destro ed una contusione alla stessa regione, nonchè la distorsione della spalla destra. Le praticò le cure opportune.

**Malore improvviso.** Luigi Hönig, di 40 anni, bracciante ai Magazzini Generali, abitante in Chiadino N. 145, ieri verso il mezzogiorno uscì di casa per recarsi nell'ambulanza di un medico dal quale voleva farsi visitare. Giunto, però, in via Vittorio Alfieri, il pover'uomo, colto da improvviso malore, stramazzò pesantemente al suolo. In suo aiuto accorsero prontamente alcuni vigili del civico appostamento i quali, sollevatolo con tutte le possibili precauzioni, lo trasportarono nella sala del telefono dell'appostamento stesso; quindi telefonarono alla Guardia medica. Il sanitario, accorso, constatato il caso alquanto grave, provvide a trasportare il Hönig all'Ospedale.

**Le pigliò, le pigliò....**

— E' stata percossa?

— E come, dotor mio, e come. Le ferite le xe gravi?

— Che, che: alcune escoriazioni alla faccia....

— Ma no xe tuto, dotor.

— No? Fu colpita in qualche altra parte?

— In una parte, diremo cussì, delicata: el me devi aver frantumà anche un per de coste.

— Vediamo, vediamo.

— Bisogna che ghe mostro?

— Se devo medicarla.

— El ga ragion anca lei... ma saria assai meo se'l fussi una dona....

E Teresa Bergau, di 37 anni, abitante in via delle Poste N. 10, dovette far buon viso a cattivo gioco e mostrare al medico quanto, per pudore, voleva tenere nascosto. Il sanitario le riscontrò alcune contusioni al costato destro.

— Chi fu a percuoterla così? - le chiese poi.

— Mio marì, quel tesoro de mio marì, sior dotor. Lu el diseva de verme dà do corone, mi sostignivo de no e lu el me le ga dade.

— Le corone?

— Le bote, le bote: el ga messo in moto le man e i piedi quel demonio... Adesso el xe sicuro a casa ch'el speta una mia parola de perdon, ma no ghe la dago, caschi el mondo... Riverisco, sior dotor, grazie...

**«Do gambe de più!» - La lotta nell'oscurità.** Ieri l'altro nel pomeriggio fu arrestato in Piazza Grande, perchè ubriaco commetteva eccessi, certo Giacomo Ude, di 52 anni, detto «mus». Fu condotto all'ispettorato di via della Muda vecchia e messo a dormire nello stanzone di trasporto. Entrando nel disadorno locale, l'Ude esclamò:

— Lasseme dormir fin che me svegio solo e se vien qualchidun a zercarme, seghe... ch'el vadi in malora...

Quindi, entrato, si sdraiò sul tavolato e dieci minuti dopo russava come una mezza dozzina di contrabassi.

Qualche ora più tardi, sul piazzale di S. Giusto fu arrestato tale Stanco Pulotonovich, di 33 anni, dalmata, il quale sborniato, molestava i passanti e commetteva eccessi. Anch'egli fu condotto allo stesso commissariato e collocato a smaltire la «piomba» nello stanzone di trasporto.

— El stia atento che xe za un altro inquilin - osservò ridendo la guardia.

— Ch'el diavolo me porti, fradel - borbotò l'ubriaco - gavaria preferido dormir in un local più picolo, ma solo.

— No gavemo camere.

— Tropi inquilini!

Il Pulotonovich s'inoltrò camminando a tentoni e, raggiunto il tavolato, vi si lasciò cadere sopra. E la porta dello stanzone fu chiusa. Scese la notte. A un certo punto l'Ude allungò una mano e, casualmente, la poggiò su di una gamba del suo compagno di sventura...

— Una gamba?... - mormorò l'Ude - una gamba che no xe mia!... Che me sia cressuda un'altra?... Tre gambe! Roba de fondo Rali...

E, allungata ancora la mano, trovò la seconda gamba.

— Ma le xe robe de diventar mati! esclamò - un'altra gamba!... Ma sogno o go... quatro gambe?... Do peri de braze, do peri de stivài... E i cali?... Ma andemo, che no xe possibile! I me ciama «mus», sì, ma no go miga quatro gambe mi! Peta: par veder se le xe mie, voio darghe un pizigon...

Quasi nello stesso momento il povero Ude fu colpito al fianco con un poderoso calcio! Questo fu l'inizio di una lotta terribile: i due uomini, sebbene fossero al buio, si lanciarono l'uno contro l'altro e si percossero senza pietà. Accorsero le guardie di servizio e i due avversari furono separati. Entrambi, però, erano pesti e contusi. Le guardie li collocarono allora l'uno in una cella, l'altro in una vicina, e ieri mattina condussero entrambi dinanzi al commissario. L'Ude narrò come erano passate le cose, poi entrambi dichiararono di perdonarsi.

— Questa xe nostra facoltà - esclamò l'Ude - perchè de robe fate al scuro el codice no ghe entra...

Il commissario punì l'Ude per gli eccessi del giorno prima con 18 ore d'arresto; l'altro, il Pulotonovich, con tre giorni di arresto.

**Non appoggiate la testa sulle lastre.** Ieri mattina lo studente Ezio Gentilli, di 15 anni, abitante in Corso N. 24, si recò alla Guardia medica per farsi medicare una ferita lacera alla fronte e una alla guancia sinistra. Mentre veniva medicato narrò di essersi ferito con due pezzi di vetro di una finestra che aveva spezzato accidentalmente.

**Il cane d'ogni giorno.**

— Mi lo carezzavo e lu, sto fiol... de can, el me ga morsigà.

— Chi?

— Un can che iera cucio vizin la porta de casa mia...

Queste le poche parole scambiate fra la quattordicenne Sofia Fardin, abitante in via del Ponzianino N. 5, ed il sanitario della Guardia medica al quale era ricorsa per la medicatura di una ferita al palmo della mano destra. Il medico gliela cauterizzò.

**Cadute.** In seguito a lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica:

Silvana Dametrin, di 2 anni, abitante in via Giulia N. 61, per la distorsione del ginocchio destro; Bruno Tomadini, di 8 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 56, per una frattura al cubito destro; Emilia Vanon, di 67 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una distorsione all'articolazione del carpo radiale sinistro; Aldo Furlan, di 7 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 26, per una ferita di taglio alla fronte; Mario Vit[...], di 14 anni, abitante in via dei Giuliani N. 26, per la distorsione del polso sinistro; Andrea Trobitz, di 7 anni, abitante in via Cecilia Rittmeyer N. 18, per una [...] al polso destro.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Chinca[...], di 34 anni, abitante in via del Monte N. [...], per una ferita lacera al cubito sinistro; Carlo Vites, di 20 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 4, per una ferita di taglio al dorso della mano sinistra; Romano Pellizzari, di 34 anni, falegname, abitante in via Ugo Foscolo N. 32, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Giuseppe Jess, di 20 anni, abitante in via del Coroneo N. [...], una ferita al piede destro; Giovanni [...]bek, di 21 anni, bracciante, abitante in via Domenico Rossetti N. 51, per una ferita al braccio sinistro; Carlo Cro[...], di 19 anni, carradore, abitante in via Luigi Ricci N. 5, per una ferita alla [...] destra.

**Corrispondenza aperta.** G. P. [...] capitale della Galizia, conta 219.987 abitanti. — Art. Sono neutrali in Europa, nel presente conflitto: una grande Potenza, l'Italia; e quasi tutti gli Stati minori: Spagna, Rumenia, [...] Norvegia, Danimarca, Olanda, Svizzera, [...] ria, Grecia, Turchia. Il Portogallo al principio della guerra fece dichiarazioni ambigue, [...] quali non si comprese se si. manteneva [...] neutrale. Gli altri Stati d'Europa non [...] tano.... Si tratta della repubblica di S. Marino, del principato di Monaco, del principato di Lichtenstein e della repubblica di Andorra. — *26 ottobre.* Per la validità della disposizione scritta di ultima volontà, che una persona [...] tare non abbia scritta o sottoscritta di proprio pugno, basta la sottoscrizione e la firma di [...] testimoni che devono essere contemporaneamente presenti. — *Arpa.* Per ora, una simile disposizione non esiste. — *Italia libera.* [...] violinisti sono ritenuti gli czechi. — *Fi*[...] Quelle liste sono di soldati che si trovano [...] malati in qualche ospedale. — *Nervoso* [...] Un rimedio contro l'insonnia? Aria, moto, [...] trimento. — *Curiosissima.* Lo domandi [...] — *Scommettitori.* Solo prestazioni personali [...] base alla legge 1912. — *Ignorante ser*[...] Il generale Caneva è udinese. 2) No. — [...] *tino il grande.* «Amo; e il mio amore è [...] è infinito, tanto l'amo che per un bacio [...] darei la vita, siccome però sono timido [...] rattere così non oso avvicinarla e parlarle [...] me ho da fare?» Faccia come.... Pipino [...] colo. — *Giovane musicista.* 1) Un buon [...] per imparare a comporre musica? Il con[...] torio. 2) «La morte civile» è di Giacometti, non di Cavallotti, ed è scritta in prosa. — *Ufficio.* Beato Lei che la sa lunga! — [...] *impazienti.* 1) E' proprio vero che [...] lo spirito di un defunto, esso apparisce [...] dici sono soggetti al diavolo! E' vero [...] sono anche a Trieste dei gabinetti spiritici [...] Care amiche impazienti, ma hanno [...] tanto tempo di pensare a simili bubbole [...] *Polese interessato.* Il «Filo della politica» [...] tutti i numeri della domenica. — *Un con*[...] ne. E chi potrebbe saperlo? — *Titolessa*[...]

tro il sudore delle mani? Balsamo peruviano grammi 1, cloralio idrato 5, alcool assoluto 90. Si applica su cotone idrofilo. 2) Il marmo si pulisce sfregandolo con un miscuglio di aceto e di pietra pomice finissima. — *Quattro contrasloni.* 1) Sì, come volontario. 2) Verosimilmente. — *Urgente.* Certamente, vi sarebbe il rischio accennato. Un consiglio? Rimandi il progetto a tempi migliori. — *C. L.* 1) Moltissimi sono nelle diverse condizioni. 2) Non crediamo a una rivista, data la situazione pressochè identica; inoltre difficilmente Ella otterrebbe di poter arrivare a destino. Purtroppo, non c'è da fare altro che attendere. — *De un eccetera.* Si capisce ch'Ella non sia riuscito là dove mirava. Con la confusione, che mostra di avere in testa! — *Curiosa.* Indiscreta! — *Edoardo A. P.* Il 13 aprile 1896 era un lunedì. — *Un abbonato.* Il solito lucido che si adopera per i parchetti dà eccellenti risultati. — *Anna.* Per ritirare le ferme in posta occorre legittimarsi; le lettere devono recare il nome e il cognome del destinatario. Pseudonimi, cifre e simili, non sono ammessi.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 17.—, ore 2 pom. 24.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 768.1. - Oggi: alta marea 10.30 ant. e 11.36 pom. - Bassa marea 4.20 ant. e 5.32 pom.

**Ogni giorno una.** Fra due capi ameni.
— Quand'è che le donne parlano meno?
— In febbraio.
— Perchè?
— Perchè ha ventotto giorni soltanto.

# TEATRI

**Fenice.** Continua sempre ad arridere il favore del pubblico alle rappresentazioni della stupenda film «Marcantonio e Cleopatra» che descrive in una forma d'arte così suggestiva gli amori dell'affascinante regina degli egizii, mirabilmente impersonata nella signora Terribili-Gonzales. La coppia Soeri cantò con molto brio un duetto del «Crispino e la comare» di cui si volle anche il bis e si fece vivamente applaudire anche nel resto del suo nuovo repertorio.

Oggi il programma si ripete, incominciando le rappresentazioni dalle 3 pom.

**Eden.** Anche il programma d'oggi è molto ricco e interessante. Eccolo: «Costumi e abitudini brahmanitici», quadri dal vero; «La figlia di Jefte», ricostruzione storica, a colori; «Nell'isola di Tonga», assunzione dal vero, e «Le avventure di un fidanzato», scena comicissima. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30 e sono ammessi anche i ragazzi.

**Minimo.** Molta, moltissima gente accorse ieri alle rappresentazioni della brillantissima commedia «El cazzador de leoni», e gli esecutori furono applauditi calorosamente. Oggi, a cominciare dalle 4, gli ottimi artisti reciteranno i tre comicissimi atti del Valabregue: «Felicità coniugale».

### SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theatre. «Marcantonio e Cleopatra» della «Cines» di Roma - Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3 pom. in poi.
EDEN, Ore 5-11. Cinema e Varietà.

# TRIBUNALI

**(Giudizio distr. penale di Trieste)**

### Il tappezziere accusato d'aver picchiato un calzolaio che... picchiava....

Il calzolaio Giuseppe Fortuna si recò il 2 agosto alla Polizia e denunciò:

— Poco fa, senza che ghe fazessi gnente, el tapezier che sta soto del mio quartier xe vignudo in casa mia, el me ga ciapà per el peto e bastonà. Senza che ghe fazessi gnente!

Fu così che il tappezziere Francesco Reslusni, avvolto d'una forse immeritata aureola di prepotente, comparve dinanzi al giudice pretorile.

Il quale gli chiede tosto se sia vero quanto esposto in denuncia.

— No signor, gnente afato. Ghe contarò mi come che la xe... La devi saver che mo... caligher el sta sora de mi...

— Sappiamo. Sia breve.

— Farò presto come el telefono. Dunque ghe d'sevo che sto sior caligher el sta de quartier sora de mi, e che 'l bati le broche tuto el santo giorno e tuta la note. La me credi, sior, che no se pol star. La dovarìa provar...

— Dunque....

— Dunque, sior: quela sera el se ga messo a pestar stivai che 'l pareva un boter no un caligher. E pesta che te pesta! Cossa gavevo de far? Come una persona pulita son andado su de lui, go sonà e lo go pregà de finir. Lui per tuta risposta el ga ciapà una forma e el me la ga misurada in viso; po' el me ga ciapà per la giacheta e el me la ga anzi sbregada. Ma mi no ghe go fato gnente, a lui, perchè mi no son mascalzon. E ghe gavevo dito tante volte, che la savessi, signor!

Il calzolaio Fortuna, battitore di ciabatte impenitente, non è poi neppur lui un uomo tanto terribile. Piccoletto e mingherlino, viene innanzi; alle generalità che il giudice gli sciorina risponde invariabilmente: «per ubbidirla», e poi domanda di parlare un poco anche lui, di dire anche lui, sì, le sue ragioni.

— La devi saver che go come lavoratorio el quartier; e che no posso miga far de meno de lavorar... Quela sera no fazevo gnente de mal: stavo metendo una scarpa in forma, perchè la iera pi... cola, no?; e capita sto qua. Anzi no: prima sento sonar: «chi sarà a sta ora?» - digo mi - e vado a verzer. Chi xe? El xe lui, sto qua, quel del pian de soto. E in quel che stavo per dirghe «riverito; cossa la vol?; per ubidirla...», patapum: el me ciapa per el peto e el me scassa come un sveiarin che no cori!

— E lei? E' vero che lo minacciò con una «forma» da stivale?

— Ghe go pur dito! La gavevo giusto in man, perchè la scarpa iera streta. E... ghe la go mostrada: perchè che no 'l me bastoni, che no 'l me copi!

— Ma in fin dei conti il Reslusni non le fece nulla di male

— Ah, no; no 'l me ga gnanca tocà...

— Mentre sembra che lei, invece, prese il Reslusni per la giacca e gliela strappò?

— Eh, sior...: sarà stado...: co 'l disi lui... La sa, ciapa tuti, co' se se sbarufa....

Il giudice Segnian manda pei fatti loro tutti e due: ammonendo il calzolaio a non picchiar le sue ciabatte... fuori d'orario; e ammonendo il tappezziere a non picchiare mai, caso mai si ripresentasse occasione, il calzolaio: nè in orario nè fuori del medesimo...

### Come un calderaio andò in prigione anzichè andare in carrozza

Al calderaio Giusto Godina, ventunenne e - quella mattina, quantunque di buon'ora - rinforzato del solito bicchierino d'acquavite, saltò in mente un ben istrano desiderio. Vista passare una vettura pubblica, il Godina la fermò e chiese al cocchiere di essere condotto a fare una passeggiata igienica e dilettevole, a fondo perduto.

L'automedonte, fiutato ch'ebbe ed inteso che non ebbe odor di quattrini, mandò il giovanotto «sul mus», chè cavallo e vettura non erano per lui. Il Godina ebbe torto di adontarsene e di vilipendere il vetturale accorto; questo, con atto signorile sostenuto, levò il frustino (pardon, la frusta; e che frusta! nelle postume riflessioni del calderaio...) e giù sul malcapitato giovane: questo se le ebbe un po' sulle spalle, un po' sulle orecchie, un po' sul cappello di paglia che anzi - secondo il proprietario - ne sarebbe stato guastato.

Il Godina perdette... la calma... si chinò, raccattò un sasso «grosso come due pugni» e lo scagliò contro l'auriga: che seppe però schivarsene e non ne fu colpito.

Una guardia che («quando che se disi la scalogna...: proprio la guardia gaveva de passar!...») passava di là e potè assistere alla scenetta, avvicinò il giovanotto, gli prese le generali e lo denunciò al Giudizio distrettuale, ove il Godina comparve ieri a scusarsi.

— Iero imbriago, sior: no ghe digo altro. Go fato, sì; ma se el cucer me cioleva suso per butarme fin a casa, noi no fazevimo barufa, mi no ghe disevo le insolenze, lui no me petava la scuriada e mi no ghe tiravo la piera; va ben?

La guardia Tomasich esclude che il Godina fosse stado preso dal vino.

Il giudice perciò lo punisce con 24 ore d'arresto, cui egli s'adatta senza protestare: evidentemente, non ha dubbio che col magistrato sia tutt'altra cosa che con un povero cocchiere...

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Rota.

## UN VECCHIO RAPINATO

**(Corte d'Assise di Rovigno).**

Rovigno 3. Ieri ebbe principio il terzo e, attesa la sospensione dell'attività delle Corti d'Assise, l'ultimo dibattimento della sessione. Erano accusati gli agricoltori diciottenni di Lindaro Giuseppe Dusich di Giovanni e Giuseppe Androsich di Francesco, il primo del crimine di rapina e di quello di grave lesione corporale, l'altro del crimine di correità nel crimine di rapina.

**L'atto d'accusa.**

Questo in succinto l'atto d'accusa. Il giorno 2 giugno il vecchio Giacinto Fabris, da Lindaro, si portò alla fiera di Pisino e, nella previsione di fare degli acquisti, prese seco circa 100 cor. A Pisino si trattenne fino alla mezza dopo la mezzanotte nell'osteria di Giuseppe Dusich, nella quale servivano da camerieri i due accusati e due altri giovanotti di Lindaro. Chiusa l'osteria, il Fabris invitò i quattro compaesani al «Caffè Centrale», ove pagò delle bottiglie di «malaga». Usciti dal caffè, si divisero, e il Fabris si accinse a rincasare. Passando davanti l'osteria Dusich, intese delle voci e battè alla porta chiedendo lo lasciassero ivi pernottare; ma quelli che erano nell'interno - ed erano i quattro suoi compagni di caffè di poco prima - si rifiutarono. Il vecchio allora proseguì la strada. Aveva fatto solo pochi passi, quando gli si parò davanti un uomo mascherato, il quale gli gettò contro un mattone, colpendolo alla testa e poi immediatamente scomparve. Il Fabris, che aveva riportato una lesione lacero-contusa, congiunta a rilevante perdita di sangue, si portò tosto da un medico a farsi curare.

Curato, ma ancora stordito dal colpo e dalle libazioni, il vecchio si accinse nuovamente a rincasare. Quando fu sulla strada maestra a circa 200-300 passi dalla casetta occupata dalla guardia militare, osservò due individui armati di bastone che lo seguivano correndo, l'uno distante dall'altro circa 20 passi. Il primo che lo raggiunse lo afferrò per il collare del cappotto, lo gettò con forza a terra, gli mise una mano nella saccoccia interna del cappotto e asportò tutto quanto vi si trovava, cioè due libretti, uno di lavoro e uno della Cassa postale di risparmio e tre banconote da 20 cor. e due da 10. Inutilmente cercò di difendersi, ed anzi si buscò un calcio nella parte destra della coscia superiore. Poi l'aggressore e il suo compagno rapidamente si allontanarono. Il Fabris non conobbe con certezza gli aggressori, e crede soltanto di aver riconosciuto nell'immediato autore della rapina l'imputato Dusich. Ma dalle indagini praticate sarebbe risultato che l'aggressore mascherato e l'immediato autore della rapina sarebbe stato effettivamente Giuseppe Dusich, mentre l'Androsich gli avrebbe prestato assistenza.

**Il dibattimento. - La proroga.**

La Corte è composta del cons. dott. Signori, quale presidente, e dal cons. Corazza e dal giud. distr. Tolentino quali giudici. Sostiene l'accusa il sost. proc. di Stato dott. Quarantotto; difende gli accusati il dott. Dubrovich; funge da interprete per la lingua croata l'uff. sup. di canc. Vitanovich.

L'accusato Giuseppe Dusich non si dichiara colpevole. Quando il vecchio, uscito dal caffè, voleva pernottare nell'osteria, al loro rifiuto, li offese, dando loro degli imbroglioni. Di ciò si risentì, e raggiuntolo poco dopo, gli scagliò contro un piccolo mattone, non sa se riuscendo a colpirlo. Più tardi poi, sulla strada, bastonò il vecchio, al quale cadde per terra un libretto. Raccoltolo, vi trovò 30 cor. in banconote, e all'Androsich, suo compagno, disse che con quel denaro a Pisino avrebbero gozzovigliato. Nega recisamente la rapina e nega di aver eccitato l'Androsich a derubare il Fabris: gli disse solamente che sarebbe bene di percuoterlo.

Quasi analogamente depone il Giuseppe Androsich, il quale peraltro si dice incerto se il Dusich gli disse che sarebbe di derubare oppure di percuotere il Fabris. Ricorda ad ogni modo che il Dusich gli disse di aver trovato 30 corone.

A questo punto si constata che non si presentarono quattro testimoni importanti e, su proposta del P. M., la Corte proroga il dibattimento ad altra sessione d'Assise.

## Il Friuli orientale per la Croce Rossa

Monfalcone, 4. Alle riunite Società filiali della Croce Rossa di Monfalcone pervennero sino a tutto 25 agosto le seguenti elargizioni:

Raccolte dai comitati locali di: Cervignano cor. 697.20; Visco cor. 209.20; Perteole cor. 191.88; Ronchi cor. 511.40; Muscoli cor. 283.68; Villa Vicentina cor. 98.60; Campolongo cor. 228.60; Grado cor. 1283.50; Ruda cor. 119.08; Scodovacca cor. 330; Staranzano cor. 76.19; Monfalcone cor. 392.72 (più un anello ed una catena d'oro); Doberdò cor. 35.60; Duino cor. 50; Fogliano cor. 143.94; Joanniz cor. 110.24. Raccolte dagli Uffici curati di: Ajello cor. 34.28; Visco 40; S. Vito al Torre 35; Barbana cor. 70; S. Pietro d'Isonzo cor. 130.21; S. Canciano cor. 20; Pieris cor. 76.62; Begliano cor. 25.36; Tapogliano cor. 90; Fogliano cor. 56.62; Grado cor. 110; Aquileia cor. 170. Raccolte dalle signore Vittoria Gasser e Amalia Tansoni di Monfalcone cor. 1587.04; Bar. Paola Peteani di Fiumicello cor. 366.73; Bar. Anna de Fin di Ajello cor. 163.75; Adele Antonelli di Cervignano cor. 74; Ida Sarcinelli di Cervignano cor. 101.70; fra impiegati dello Stato a Cervignano cor. 154; fra impiegati dell'ufficio postale di Grado cor. 18.70; da Bortolomeo Grigolon, Grado cor. 120. Inoltre furono versate direttamente alle Società le seguenti oblazioni: da Monfalcone: Cantiere navale triestino cor. 1000; Edoardo Braitner 250; Don Giovanni Kren cor. 50 famiglia Giuseppe Gasser cor. 50; Giovanni Periz cor. 500; ing. C. Krumm cor. 50; Not. Giuseppe Larice cor. 20; Giovanni dott. Miceu cor. 20; Francesco Berini cor. 10; Comitato biblioteca magistrale cor. 10; Francesco Orel cor. 1; Enrico Kormüller cor. 20; Lodovico Perz cor. 20; Rodolfo Bettiol cor. 10; da altri oblatori cor. 7. Da Grado: Emma Anchentaller cor. 1000; Curatorio degli Stabilimenti balneari 1000; don Sebastiano Tognon cor. 40; Giacomo ed Ermacora Zuliani cor. 10. Da Ronchi: Cav. Alessandro Blasig cor. 1000; Cav. de Dottori Antonio cor. 1000; Società dei veterani cor. 50. Da Cervignano: Pietro Sarcinelli e famiglia cor. 500; Giuseppe D'Agostinis di G.B.a cor. 10; Sofia ved. Ponton e figli cor. 5. Da Strassoldo: conte Riccardo Strassoldo cor. 100; Contessa Severina Strassoldo cor. 100; Ugo F. Lazzari, Muscoli cor. 100; Rod. Gasperin cor. 1; Elisa e Giovanna Tassini cor. 5; Giuseppe Petrig e famiglia cor. 10; Conte Rodolfo Pace cor. 100; Contessa Rosa Pace cor. 100; D. Gius. Calligaris cor. 10; Carlo Toso cor. 2; Bar. Anna de Fin cor. 250; Conte Gino Prandi 40; Contessa Olga Prandi cor. 40; Contessa Emma Prandi cor. 40; Società veterani di Fogliano cor. 50; Pietro Stabile cor. 12; Luigi Donda cor. 2. Assieme cor. 15,799.84.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite**

Stabili in Rozzol-terr. per cor. 9000; stabili in Cologna-terr. per cor. 8000; stabili in Prosecco per cor. 4000; trasferimento di proprietà di uno stabile in Trieste-città in via della Madonnina per cor. 125.000.

**Mutui ipotecari**

Trascrizione credito di cor. 50.000 intavolato a peso di realità in Scorcola-terr.; cor. 5000 al 5% a peso di stabili in Chiarbola Sup.-terr.; int. pegno corone 100.000 int. 6% a peso di uno stabile in Trieste-città; int. pegno cor. 10.000 int. 5¼% a peso di uno stabile in Trieste-città; int. pegno cor. 8000 int. 7% a peso di stabili in Trieste-città; trasferimento credito cor. 60.000 c. s. c. a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 18.000 int. 5% a peso di uno stabile in Trieste-città.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

## COMUNICATI*)

Paola Silvestri
Bruno De Marchi
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 8 settembre 1914.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. VRAGNIZAN
HA RIPRESO
L'ESERCIZIO PROFESSIONALE

Dott. I. E. Prüwer
è ritornato

L'Oculista
Dr. A. Botteri
RICEVE ORA
dalle 11-12 e dalle 3.30-5
Via S. Antonio N. 1

Il Dr. AVIENI
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 1½-3
in via Foscolo 3, II - Telefono 316

L'ambulatorio Dentistico
— del —
Dr. Kolb
Corso 12, I.°
è aperto dalle 9-1 e dalle 3-5

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

CONVITTO FEMMINILE
Scuola di perfezionamento e di economia domestica per ragazze dai 14-18 anni. Villa propria, giardino, sports ecc.
GRAZ, RUCKERLBERG, Blumengasse 1.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
PER TUTTE LE SCUOLE MEDIE E CITTADINE
vende LIBRERIA PETERLIN, Corso 31

MONETE D'ORO
di qualsiasi specie e
CARTA ITALIANA
compera e vende giornalmente il Cambio Valute
A. BOLAFFIO
Via S. Antonio 6
Compera pure e vende par conto dei clienti
RENDITE, AZIONI, LOTTERIE

CONSERVATORIO
GIUSEPPE TARTINI
VIA CARDUCCI N. 28 - TELEFONO 21-94.
Istituto musicale autorizzato dal Ministero dell'Istruzione, con diritto di pubblicità per gli esami di Magistero.
Mercoledì 16 Settembre
seguirà l'apertura di tutte le Scuole.
Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 4 alle 6 pom.
Regolamenti e Programmi a richiesta.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

OGGI Ultimo giorno
della GRANDIOSA VISIONE DI GUERRA
Teodoro Körner
Orario: dalle 4 in poi, ogni ora. Si entra a fine di ogni atto.
DOMANI
inaugurazione delle rappresentazioni del grande capolavoro della celebre Casa «Gloria»
TRENO DEGLI SPETTRI
grande azione drammatica in 6 atti, interpretata dai migliori artisti, fra cui primeggia l'appassionato, vibrante, insuperabile
MARIO BONNARD
il protagonista del „Ma l'amor mio non muore" e „La memoria dell'altro"
TEATRO CINE - PALACE HOTEL

Fabbrica TORTELLINI
Il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Schwarzenburg s/Idria nella Carniola
TRATTORIA ANNA ZGUR
affittansi parecchie stanze
bene ammobiliate
con pensione di trattoria.

„Babyderma" Creme Gmeiner
Indispensabile
all'igiene della pelle dei lattanti
Guarisce tutte le irritazioni prodotte dall'umidità, dal caldo o dal freddo, i rossori, le screpolature, espulsioni della pelle tanto dei lattanti quanto dei bambini. Ottima crema per la bellezza della pelle delle signore.
Si trova in tutte le farmacie al prezzo di centesimi 60 al tubetto.
Deposito generale presso il produttore
Guido Gmeiner, Via Giulia 14

ECCO
ARTICOLI IGIENICI
dozz. Cor. 3, 4, 6, 8, 10, 16, 20. Campionari 16 pezzi Cor. 2.50, 3.50, 5. Spediz. ovunque
ARTICOLI PER AMMALATI
Cinti, Calze elastiche, Sospensori, Fascie, Ovatta, Irrigatori, Clisteri e Lavacri.
TUBI E LENZUOLA DI GOMMA
VENTRIERE — TIENDRITTO
Tintura «LONGIN» per i capelli, bott. grande cor. 4, piccola 1.20. - «VERITAS» Pneumatici per Automobili. - «AVANTI» Tacchi di gomma sono i migliori. - Rappresentanza delle riunite fabbriche di gomma Berlino-Francoforte-Grottau
Corso 4 M. Gal Corso 4

„Rettitudine" Motto della casa
GIOVANNI ZANCHI
DEPOSITO MOBILI
Prezzi marcati - Ingresso libero
TRASLOCATO
in Via S. Lazzaro 1-3 presso al CORSO
Il Carattere soltanto è invincibile — Il lavoro innanzi tutto
Queste massime frustano ogni concorrenza

LA
LAVANDERIA A VAPORE
Società per azioni
TRIESTE, VIA GIULIA 10
assume la lavatura della biancheria secondo i più recenti e perfezionati sistemi con la più radicale disinfezione a vapore.
Data la potenzialità dei propri macchinari moderni,
giornalmente si possono lavare e stirare 50-60,000 capi di biancheria
In Via Cologna N. 7, Telefono 18-66
(di fianco al Giardino Pubblico)
Riparto speciale: Stiratura meccanica a lucido
provveduto di macchine le più moderne e più perfezionate.
Servizio a domicilio. - Esecuzione sollecita e perfetta.

# Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(48)

— Non c'è nulla - disse il guardiano irritato - ma non capisco che cosa ha quella maledetta bestia. Guardatela: sembra una mummia.

Pat infatti non s'era mosso e continuava a fissare gli alberi.

— Pat - chiamò Shil - qua, Pat!

Ma Pat non si voltò neppure; solo quando il suo padrone gli si avvicinò rettò il naso all'aria e guaì lamentosamente.

— Che cos'hai Pat? - ripetè Shil incoraggiandolo con la voce.

Ma Pat seguitò a guaire con tutti i segni d'una grande paura. Aveva il pelo arruffato e la coda tra le gambe.

— Abbaierà alla luna - disse il guardiano - ma per solito, i cani che abbaiano non sono così paurosi.

— Dev'esservi qualcosa - insistette Shil rabbiosamente. — Fate un altro giro, Joulza, e date un'altra occhiata nel bosco.

Il guardiano non trovò nessuno, ma il cane seguitò a guaire e a dar segni di terrore. Shil non dormiva da trentasei ore, aveva i nervi tesi dalla stanchezza e dalle preoccupazioni e quel guaito lo irritava e lo turbava.

— Finiscila! - gridò incollerito, dandogli un manrovescio sulla testa.

Pat si stese in terra gemendo come per domandar perdono, ma il padrone non gli badò.

— Andiamo, Joulzu - disse improvvisamente - altrimenti perdo la marea.

— Eppure non l'ho mai visto così - brontolò il guardiano guardando il cane che li seguiva con la coda bassa. — Le bestie sono più giudiziose degli uomini e Pat avrà visto qualcuno che noi non possiamo vedere.

— Già, un fantasma - disse Shil ridendo mentre giungevano ad una porticina di legno che s'apriva nel muro.

— Non è impossibile, signore: il fantasma del luogo. Mio padre l'ha visto prima della morte di mia madre. Dicono che esca dallo stagno dove un Hinton s'è annegato trecento anni fa.

Shil aperse la porticina ridendo. Aveva più paura dei vivi che dei morti.

— Si mostra di rado - seguitò il guardiano mentre camminavano verso l'imbarcatoio - ed io non vi presto gran fede. E più probabile che il cane senta istintivamente che sta per succedere qualche cosa. Per solito latrano così quando sta per morire qualcuno.

John Shil non rispose, ma non rideva più. Scese nel canotto col fucile e col cane, riavuto dal momentaneo terrore, ma ancora tutto vergognoso, e prima di staccarsi dalla riva disse a Joulzu.

— Vi raccomando di far la guardia tutta la notte; vorrei anzi che uno di voi sorvegliasse il canale. Domani potete restare in letto tutto il giorno, se volete.

— Terremo gli occhi aperti, signore - rispose l'uomo toccandosi il berretto, e tornò verso il bosco.

John alzò la vela e, non avendo nulla da fare, sedette sulla coperta accanto al cane. Il vento seguitava a soffiare da ponente e la luna brillava in un cielo senza nubi. John Shil non aveva mai sentito tanto fortemente la solitudine di quei luoghi. Non vedeva che l'acqua inargentata dalla luna e ai due lati, due infinite distese di fango lucido, lasciato scoperto in tutta la sua bruttezza dalla bassa marea.

Faceva freddo e Shil guardava già il pesante mantello in cui aveva avvolto il fucile, ma il freddo dell'aria non era così acuto come quello che gli aveva afferrato il cuore alle parole di Joulzu: «Per solito latrano così quando sta per morire qualcuno».

Il canotto si avanzava rapidamente, spinto dalla corrente, e l'aria si faceva sempre più fresca. A occidente era apparso un denso strato di nuvole nere, ma John Shil che voltava loro le spalle non vide quelle messaggere di tempesta.

Ad un tratto, Pat che guardava il suo padrone cogli occhi semichiusi come aspettando un segno del suo perdono, sollevò la testa e drizzò gli orecchi. E Shil, assorto fino allora nei suoi cupi pensieri, guardò anch'egli in alto di dove veniva un rumore non provocato certo dalle nuvole. Pareva una muta di cani arrabbiati, ma era semplicemente uno stormo di bernàche reduci dal Mar del Nord.

Il cane balzò in piedi e puntando le zampe anteriori sull'orlo del canotto si diede ad abbaiare con canino interesse e piacere. Ma ad un tratto cambiò contegno e abbassando la coda gettò la testa all'indietro lamentandosi tristemente.

— Taci, bestiaccia! - esclamò Shil.

Il cane tornò ad accovacciarsi sulla coperta, umiliato d'aver perduto la stima del suo padrone. In alto, gli uccelli seguitavano a volare gridando. Shil li aveva visto un'altra volta soltanto, ma sapeva che gli abitanti del luogo ne avevano un timore superstizioso e li credevano i cani dell'arcangelo Gabriele che inseguivano le anime appena liberate dal carcere terreno.

E' facile comprendere che quell'incidente non era fatto per rallegrarlo. Ma dovette ben presto occuparsi d'altro. Aveva visto finalmente il nuvolone nero che si avvicinava, e sapeva che se non raggiungeva l'isola di Conasea prima del temporale, avrebbe avuto da faticar molto per arrivarvi.

Entrò alfine nel largo di Darkwater e tirata la scotta cambiò direzione per poter imboccare il canale di Conasea. Il vento soffiava con violenza facendo ondeggiare la barca che, sebbene solida e pesante, non era fatta per resistere al mare. Un marinaio l'avrebbe forse diretta facilmente, ma Shil era inesperto e temeva di non saper trarsi d'impaccio. La luna splendeva ancora, ma stava per essere coperta dalle nuvole ed allora a tutte le altre difficoltà si sarebbero aggiunte anche le tenebre.

Shil cercò con lo sguardo un lume che potesse servirgli di guida, ma vide solo in lontananza il faro di Sunk Deep che riverberava sul mare e sulla sabbia i raggi bianchi e rossi della sua lanterna girevole, e dal lato opposto un lumicino che brillava alla finestra d'una fattoria. Osservò attentamente la loro posizione, calcolando che per imboccare il canale doveva mantenere la barca fra l'uno e l'altro.

Aveva appena finito il suo studio, quando le nuvole coprirono la luna provocando una completa oscurità. Poco dopo cominciò a piovere e contemporaneamente il lume della fattoria scomparve. Ben presto la pioggia divenne torrenziale e la sua fitta cortina liquida nascose interamente la luce del faro, togliendo a John Shil l'unico mezzo rimasto per dirigersi. Decise allora di mantenersi il più possibile a sopravvento, pensando che alla peggio avrebbe preso terra un po' più lontano di quanto voleva, mentre se si lasciava spingere oltre il canale, non sarebbe più riuscito a voltare la barca e per non correre il rischio d'essere trasportato in alto mare avrebbe dovuto ancorarsi chissà dove.

La situazione sarebbe stata grave anche per un uomo di mare, ma John Shil non si perdette d'animo, ed appena passata la prima furia del vento, tirò la scotta con tanta forza da far piegare la barca da una parte. Ma per fortuna si raddrizzò subito sollevando un vortice di spuma.

— Deve resistere - diceva fra sè - deve resistere.

Doveva giungere alla fattoria di Domsett quella notte e bisognava che la barca facesse il maggiore sforzo di cui era capace. Remare era inutile; l'unica sua probabilità di giungere a destinazione consisteva nella piccola vela e nella forza del vento.

Non aveva tempo di pensare allo scopo della sua gita, nè a Sir William, nè a Laura che forse a quell'ora era già morta. Non rammentava più i guaiti di Pat, nè i cani dell'arcangelo Gabriele. La sua mente era assorta in un solo pensiero e aveva bisogno di tutta la sua forza fisica per eseguire i suoi ordini. S'era assunto un compito difficile, ma voleva esaurirlo ad ogni costo.

— Devo arrivare - mormorò mentre un'onda si rovesciava sul parapetto e il cane gemeva e tremava contro ai suoi ginocchi. Un canotto leggero si sarebbe sollevato più facilmente, ma quella pesante barchetta oscillava e girava come un tronco d'albero. John Shil era forte e coraggioso, ma quella sera la fortuna gli era avversa. Il vento aumentava di violenza obbligandolo ogni tanto ad allentare la scotta od a condurre la prua in mezzo al vento. Ma naturalmente ad ognuno di questi movimenti la barca cessava di avanzare verso la riva e veniva trasportata verso il mare. Oltre a ciò, doveva fermarsi ogni tanto a vuotare la barca che le onde riempivano continuamente, mentre la pioggia aggiungeva il suo piccolo contributo al lago che andava formandosi sulle tavole del fondo. E ad ogni fermata la barca progrediva di un centinaio di metri verso il mare.

✝

# ANTONIO COSTANTINI

cessò di vivere la notte scorsa dopo brevi sofferenze.

Gli addoloratissimi figli **Teodoro, Carlo** e **Rosa** maritata **Pitacco,** la nuora **Amelia** e il genero **dott. Giorgio Pitacco**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

La cara salma verrà traspórtata direttamente al Cimitero martedì 8 corr. ad ore 4.30 pom., partendo dalla Villa N. 25 di via dei Navali.

TRIESTE, 7 Settembre 1914.

**Si dispensa dalle visite e per espresso desiderio del defunto si prega di non inviare fiori.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

# RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa, ringrazia con questo mezzo tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria dell'amatissimo padre

# LUIGI FOGAR

Ringrazia poi sentitamente i medici curanti dott. Pittamiz, dott. Pavia e dott. Kürner per le affettuose, amichevoli e zelantissime cure prestate al caro defunto.

Le Ss. messe in suffragio dell'Estinto saranno celebrate nella chiesa di Peuma mercoledì 9 corr. alle ore 9.

GORIZIA, 7 Settembre 1914.

***Famiglia Fogar.***

## GUGLIELMINA GLATZ

d'anni 25, dopo lunga malattia spirò domenica a sera munita dei conforti religiosi.

L'addolorata famiglia **KASSEGGER** partecipa il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 8 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla Cappella dell' Ospedale della Maddalena.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

## DIEGO DARDI

Disegnatore meccanico

d'anni 24, spirò questa mane alle ore 10 dopo lunghe e penose sofferenze.

Gli addolorati genitori **GIOVANNI** e **TERESINA**, la sorella **ANTONIETTA** in unione alle famiglie congiunte **LENARDON** e **BINETTI,** dànno parte agli amici e conoscenti di sì irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 8 corr. alle ore 4.30 pom., partendo dalla casa N. 6 di via Luigi Ricci, direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 7 Settembre 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

**L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.**
**Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.**

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCO offresi anche fuori. Indirizzo al Piccolo. 4602 A

PRESTASERVIZI dalle 2 alle 5 offresi. Buone referenze. Rossetti 1, pianoterra. 4955 A

RAGAZZA civile, brava tutti lavori, onestissima, offresi distintissima famiglia, a giornata. Richieste «Raccomandata» Piccolo. 8931 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA giovane, disposta cucina trattoria, cercasi. Felice Venezian 16, terzo p., Cepich. 8941 B

CUOCA e domestica pratiche trattoria cercansi. Acquedotto 25, quarto, porta 14. 8998 B

CAMERIERA giovane, semplice (senza cappello), buoni attestati cercasi. S. Lazzaro 1, III 4991 B

CAMERIERA semplice, capace, onesta, cercasi. Belvedere 19, II, sinistra. 5003 B

CAMERIERA tedesca, laboriosa, con buoni certificati, cercasi. Acquedotto 105. 4960 B

DONNA di servizio cercasi. Via Tiziano Vecellio 10, II, p. 7. 4974 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 60, primo. 4962 B

DOMESTICA per tutti lavori, che sappia cucinare, cercasi. Maiolica 9, I, destra. 5004 B

DOMESTICA per osteria, cercasi. Via Madonna del mare 18, osteria. 8944 B

DOMESTICA friulana, capace tutti lavori, cercasi, piccola famiglia. Via Pietà 29, porta 9. 8932 B

DOMESTICA per tutti lavori di casa cercasi. Madonna del mare 3, terzo, sinistra. 8965 B

DOMESTICA brava, pratica lavori di casa, cercasi. Barriera 13, primo. 5026 B

PRESTASERVIZI giovane, sana, netta, cercasi, mattina, dopopranzo. Farneto 33, pianoterra. 5002 B

DOMESTICA capacissima cucinare, buoni attestati cercasi. Stadion, 20 terzo, p. 18. 8963 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina ed il dopopranzo. Presentarsi la mattina, via del Bastione 3, II, destra. 5025 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi mattina-dopopranzo. Piazza Valle 1, porta 8. 4937 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore al giorno. Via Commerciale 36, III piano, destra. 8904 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi prontamente. Piazza Barriera vecchia 11, I. 891? B

PRESTASERVIZI giovane, pulitissima, cercasi mattina, dopopranzo. Presentarsi 9-12. Stadion 23, III, sinistra. 9602 B

RAGAZZETTA per lavori domestici, cercasi. Via Giulia N. 19, I. 8951 B

RAGAZZA tedesca ammodo, brava di cucina cercasi da distinta famiglia a Monfalcone. Offerte «Casella 18» Monfalcone. 13461 B

RAGAZZETTA cercasi per portare bambina al dopopranzo. Barriera 9, I. 4930 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi. Rivolgersi Acquedotto 87, porta 9, dalle 8 alle 3 pom. 8971 B

RAGAZZETTA cercasi per dopopranzo. Acquedotto 92, Rossi. 4975 B

RAGAZZA per tutti lavori domestici, che parla tedesco, con ottimi certificati cercasi. Rivolgersi: Via Cecilia 14, III piano, porta 13. 5019 B

RAGAZZA brava o donna prestaservizi, per alcune ore al giorno, cercasi. Via Manzoni 20, secondo, porta 12. 8955 B

RAGAZZA sedicenne, conoscenza lingua tedesca, per lavori leggeri, cercasi da ambulatorio dentistico. Via S. Nicolò 7. 5038 B

RAGAZZA forte, per servizio tutto il giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5009 B

RAGAZZA prestaservizi, cercasi. Acquedotto 33, terzo piano, porta 9. 4395 B

RAGAZZA per due bambini cercasi prontamente; preferita se friulana, al caso tedesca. Via Acquedotto 90, porta 6. 5048 B

RAGAZZA cercasi prontamente, preferibile friulana. Acquedotto N. 99. 8976 B

SERVETTA 14-16 anni, cercasi prontamente. Margherita 5, porta 14. 5084 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ASSOLTO IV Reale, conoscenza italiano-tedesco, serbo-croato, collocherebbesi come cassiere, riscuotitore o impiegato ditta privata. Offerte «Rino 4778» al Piccolo. 4778 C

CONDUTTORE con cauzione, offresi per trattoria ed osteria. Indirizzo Piccolo. 5005 C

CONTABILE provetto tenitore, corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi pomeriggio. Scrivere sub «Modeste pretese» Piccolo. 8945 C

ELETTRICISTA capacissimo, offresi per qualsiasi lavoro luce elettrica a prezzi miti. Scrivere «Elettricista» Caffè Verdi. 4957 C

GIARDINIERE bravo in qualunque orticoltura offresi anche per fuori. Scrivere al Piccolo «M. 1000». 8991 C

LAVANDAIA giovane, cui manca lavoro causa partenza clienti, offresi a famiglia con bambini, 2 ore al giorno, per lavare od altro. Offerte «Lavandaia» Piccolo. 4984 C

LAVORANTE sarta donna, offresi. Via Farneto N. 10, terzo. 4924 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, a prezzi miti. Ugo Foscolo 26, ultimo piano. 4989 C

PASTICCERE capace, con certificati, offresi. Indirizzo al Piccolo. 4998 C

PITTORE offresi per dipingere mobili per famiglie, prezzi minimi. Pregansi lasciare indirizzo al Piccolo sub «Pittore». 9010 C

RAGAZZO orfano, privo famiglia, offresi qualsiasi occupazione; miti pretese. Offerte «Volontà 4745» Piccolo. 4745 C

SIGNORINA brava di cucinare alla casalinga, brava di cucito e degli altri lavori di casa, cerca posto presso piccola famiglia verso piccolo stipendio. Offerte «Gute Behandlung» Piccolo. 8915 C

SARTA brava, capacissima, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 5078 C

SARTA buonissima offresi giornata a prezzi miti. Richieste «Capacità 5085» al Piccolo. 5085 C

SIGNORINA dattilografa, assolte cittadine II industriale, cognizioni tedesco, contabilità, corrispondenza offresi praticante. Scrivere «Assidua» Piccolo. 5027 C

SIGNORINA istruisce tedesco, piano, materie scolastiche e conduce passeggio bambini. Sub «Paziente» al Piccolo. 5049 C

SIGNORA distinta, cognizioni lingue, piano, offresi dirigere casa presso signore anche con figli. Offerte «Onestà 4956» Piccolo. 4956 C

SARTA capace offresi a giornata oppure pomeriggio, assume qualunque lavoro casa propria. Via Farneto 10, III. 4923 C

SIGNORINA orfana, che conosce italiano, tedesco e in parte sloveno, offresi per accudire a bambini o quale aiuto della padrona di casa, preferibilmente fuori di Trieste. Si dà maggiore importanza ad un trattamento buono, amorevole, che allo stipendio. Offerte «Vormund 38» Piccolo. 4764 C

SARTA offresi a giornata per tutti i lavori. Acquedotto 56, I, p. 5. 8918 C

TAPPEZZIERE, materassaio, ripara, lucida mobili, offresi anche a domicilio. Offerte «Tappezziere» Piccolo. 4994 C

VEDOVA sarta, molto bisognosa offresi a giornata per qualunque lavoro, anche quale cameriera. Richieste «Pina» al Piccolo. 5075 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CALZOLAIO, mezzo lavorante, cercasi prontamente. Via Chiozza 65. 8928 D

CONDUTTORE per trattoria avviata, cercasi. Cauzione cor. 250. Indirizzo Piccolo. 5001 D

GARZONA stiratrice cercasi. Bosco 1, II p. 5030 D

INFERMIERA, donna di cuore, per assistere ammalato, cercasi. Offerte sub «Ammalato» Piccolo. 8912 D

MEZZO facchino cercasi. Via Chiozza 44. 8959 D

MEZZA lavorante sarta uomo per occhielli e macchina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4943 D

PIAZZISTI-riscuotitori, di bella presenza e con piccola cauzione, cercansi. Via Ghega 13. 8925 D

PIAZZISTA bravissimo, intelligente cercasi per pronta entrata. Gàl, Corso 4. 4936 D

RAGAZZO 15-16 anni per banco birra cercasi. Rivolgersi buffet-trattoria riva Grumula 22, Giovanella. 4966 D

RAGAZZO 14 anni cercasi per negozio manifatture. Presentarsi dalle 6-7 pom. Indirizzo al Piccolo. 4965 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi. Via Giulia 39. 8909 D

RAGAZZO pratico, con paga, cercasi, negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 5010 D

RAGAZZO con paga cercasi. Via Barriera 8, Trocca. 5014 D

STENOTIPISTA tedesca, preferite quelle con cognizioni della lingua italiana, cerca primaria ditta. Offerte sub «Underwood» al Piccolo 8937 D

SIGNORINA tedesca, buone referenze, cercasi per intrattenere bambini alcuni dopopranzi alla settimana. Indirizzo Piccolo. 4999 D

SIGNORINA tedesca, capace istruzione e lavori domestici, cercasi per bambini. Via Fontana 9, secondo. 8936 D

SARTA per vestiti e biancheria bambine cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 4959 D

SIGNORINA abile cartoleria, preferibile conoscenza sloveno cercasi prontamente. Via Cecilia 13, terzo, sinistra. 4910 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, davanti, soleggiata, pulitissima, corone 24 mensili, eventualmente vitto, comodo cucina; altro detto, corone 20. Arcata 14, II, porta 5. 8824 E

CAMERA splendida, davanti, ingresso scale, affitta piccola distinta famiglia, senza bambini, uso scrittoio, studio, oppure vuota per abitazione. Acquedotto 5, secondo, sinistra. 8779 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, presso signore solo, affittasi. Via Boschetto 24, II. 8889 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4821 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cameretta affittansi per due operai. Torre bianca 15, terzo. 8795 E

CAMERA 1 o 2 letti e camerino ammobiliati affittansi prontamente. Olmo 4, III. 8789 E

CAMERINO ammobiliato e camera vuota, ingresso libero, affittansi. Olmo 4, primo. 8790 E

CAMERA ammobiliata, ingresso sulle scale, affittasi. Via San Michele 17, I. 4790 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Borsa 3, porta 9. 8990 E

CAMERA grande, bene ammobiliata affitta piccola famiglia. Belvedere 12, primo. 5057 E

CAMERA vuota, parchetti, davanti affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 8984 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Ruggero Manna N. 14, mezzanino, destra. 5023 E

CAMERINO vuoto, ammobiliato, per donna, affittasi. Via Piccardi 24 a, II. 5007 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Maiolica 14, porta 12. 8935 E

CAMERE 2, camerino, ammobiliati, affittansi prontamente. Tiziano 9, II, 15. 8922 E

CAMERE una, due, vuote, ingresso libero, affittansi. Raffineria 5, primo. 8938 E

CAMERE 1-2, ammobiliate, con vitto, affittansi prontamente. Capuano 4. 8919 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente. Gatteri 25, mezzanino, porta 2. 8921 E

CAMERE due, soleggiate, eventualmente con vitto, affittansi presso distinta signora. Via Squero nuovo 3, II, sinistra. 8930 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Tiziano Vecellio 13, I. 8933 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi Via Guardia 7, mezzanino, destra. 5012 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, cor. 24, e camerino, affittansi. Leonardo da Vinci 2, 12. 8946 E

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 8949 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi corone 24 mensili. Rapicio 8, I, destra, dalle 9 alle 12 e dalle 3-6. 4983 E

CAMERA ammobiliata con due letti, primo piano, affittasi. Via Parini 9. 4980 E

CAMERA elegantissima, desiderando ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 8957 E

CAMERA splendida, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4894 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente una vuota, comodo cucina, affittasi. Gatteri 19, I. 4961 E

CAMERA due letti, salottino, affitta persona sola a coniugi o amici. Via Ponterosso 3, III. 4953 E

CAMERINO chiaro affittasi prontamente persona onesta. Gatteri 34, porta 9. 4950 E

CAMERETTA vuota affittasi. Barriera vecchia 32, porta 12. 4935 E

CAMERA splendida, elegantemente ammobiliata, ariosa, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 4973 E

CAMERA elegante, buon vitto, affitta distinta famiglia corone 70. Scussa 6, terzo. 4963 E

CAMERINO vuoto sul davanti affittasi. Via Dante Alighieri 9, secondo. 4967 E

CAMERETTA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Nuova 11, porta 9. 4976 E

CAMERA con due letti affittasi. Rapicio 5, porta 4. 4929 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o senza affittasi. Corso 45, IV. 4866 E

CAMERA bene ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente, una, due persone, vicino Eintracht. Coroneo 13, terzo, sinistra. 8954 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata, con comodo cucina affittasi prontamente. Ghiaccera 2, terzo. 4990 E

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, IV, porta 16. 5011 E

CAMERA per due persone, eventualmente una, elegantissima, disponibile subito in famiglia distintissima, che darebbe pure pensione. Gas, stufa, desiderando lussuoso salotto. Carradori 16, quarto, sinistra. 5029 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, libera prontamente. Coroneo 13, I, p. 6. 5017 E

CAMERA grande, vuota, affittasi. Madonnina 34, porta 6. 8996 E

CAPODISTRIA. Studenti trovano buonissima pensione presso persona sola. Callegheria n. 1, sotto Municipio, presso signora Jacuzzi. 4904 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe scolari pensione, vicinanza Ginnasio, Reali. Commerciale 14 primo. 4913 E

FAMIGLIA darebbe a persone pulite vitto alla casalinga; si parla anche tedesco. Belvedere 26 primo, porta 9. 4933 E

LETTI in stanze ariose nonchè camerino, affittansi. Fonderia 2, primo. 5058 E

LETTO pulitissimo affitterebbesi a signora pensionata o signorina seria, presso signora sola. Via Petronio 9, II, Godina. 4949 E

STANZA ammobiliata affittasi. Stadion 20, II, porta 11. 4747 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a signore o signorina; volendo vitto. Torre bianca 20, secondo. 4753 E

STANZA vuota, volendo comodità cucina, affittasi prontamente. Barriera 7, IV. 8774 E

STANZE due, centro, vitto fino, ingresso scale, affittansi anche a distinte signore. Indirizzo Piccolo. 4801 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 11, II, sinistra. 4899 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero, desiderando uso cucina, affittansi prontamente. Nuova 45, IV. 4895 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, compreso vitto ottimo, cor. 60 mensili; altra elegantemente ammobiliata, buon vitto, affittansi prontamente. Via Nuova 27, quarto. 8874 E

STANZETTA chiarissima, ammobiliata, massima pulizia, cor. 15, affittasi. Via Canova 14, II, porta 12. 8878 E

STANZA ammobiliata, buon vitto, affittasi. Fontana 3, I, portone, destra. 8822 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Machiavelli 34, primo, destra. 8823 E

STANZA elegantissima, posizione centrica, prossimità tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4573 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata affittasi. Via Rossetti 51 A. Rivolgersi portinaia. 8771 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri 11, primo, destra. 8784 E

STANZA ammobiliata, vuota, vista mare, ingresso libero, affittasi prontamente presso distinti coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 4727 E

STANZE due, bene ammobiliate, affittansi prontamente. Belvedere 30, secondo. 8630 E

STANZE due, bene ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Madonnina 13, II, porta 11. 5031 E

STANZA ammobiliata, 2 letti, comodo cucina, affittasi, 20 mensili. Carpison 12, II. 8966 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinta persona. Antonio Caccia 11, porta 10. 8953 E

STANZA grande, vuota, vista sulla piazza, adatta anche per scrittoio, affittasi prontamente. Piazza Borsa 9, III. 8924 E

SCOLARE due o scolari, trovano buona pensione presso piccola famiglia tedesca. Via Ferriera 29, I, porta 15. 8926 E

STANZA ammobiliata, pulita, in I piano, affittasi a una o due persone. Indirizzo Piccolo. 4997 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente unico subinquilino. Foscolo 16, quarto, destra. 8913 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Coroneo 9, destra, primo. 5080 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Petrarca 5, terzo. 5081 E

STANZETTA con letto affittasi. Via Vittorio Alfieri N. 9, quarto. 5032 E

STANZA ingresso libero affittasi. Via Toro 12, primo. 5066 E

STANZA affittasi. Indirizzo: Corso 17, IV. 5067 E

STANZA affittasi a compagno di stanza. Via Caserma 4, terzo, destra. 5063 E

STANZA ammobiliata, volendo due, stufa gas, affittasi, Capuano 10, primo, vicino Piazza Lipsia-Pescheria. 5064 E

STANZA con vitto, ammobiliata elegantemente affittasi. Caserma 8, terzo. 8986 E

STANZA ammobiliata, libera, vista Corso affittasi anche signora, purchè ammodo. Indirizzo Piccolo. 5045 E

STANZE due, bene ammobiliate, stufa, luce gas comodo cucina, affitta persona sola. Palestrina 2, quinto. 5041 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Sanità 5, terzo, destra. 5056 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi. Via Fabbri 4, terzo, 15. 5043 E

STANZA bellissima, vuota, gas, volendo vitto, affittasi. Belvedere 26, primo, porta 9. 4932 E

STANZA ammobiliata o vuota con o senza vitto, affittasi presso distinta famiglia prezzo da convenirsi. Via G. Stampa 7, II. 4868 E

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, affittasi prezzo mitissimo. Tiziano 8, porta 2. 4972 E

STANZA ammobiliata, tranquilla anche per maestro o studente affittasi. Rossetti 17, III. 4921 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, tranquilla, offre prontamente distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 4926 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Fonderia 5, I, porta 4. 4925 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Solitario 9, I. 4920 E

STANZA vuota affittasi. Via Farneto n. 21, pianoterra. 4789 E

STANZA vuota, chiara, affittasi prontamente persona dabbene. Esclusi uomini. Via Boschetto 42, IV, destra. 5079 E

STANZE vuote, volendo cucina, affittansi presso persona sola. Chiozza 11, II. 8907 E

STANZA, stufa, volendo due letti, comodo cucina, prezzo mite. Ireneo 5, porta 6. 8964 E

SCRITTOI con telefono affittansi. Valdirivo 12, primo. 5018 E

STANZA scrittoio, ingresso libero, gas, primo, nonchè magazzinetti corte affittansi. Acquedotto 9. 8910 E

STANZA grande, per uso scrittoio, affittasi. Visitabile 1-3, Acquedotto 16, III. 5035 E

STANZA bellissima, ammobiliata (eventualmente due), affitta prontamente distinta famiglia. Fontana 11, secondo. 8920 E

STANZA davanti, bene ammobiliata, compreso ottimo vitto, affittasi prontamente; una persona 70 corone; 2 persone 60 corone mensili ognuna. Belvedere 2, III, porta 12. 8934 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Carducci 34, I, porta 2. 8929 E

STANZA bene ammobiliata o vuota uso scrittoio, ingresso scale, affittasi. Barriera vecchia 11, secondo. 8962 E

VITTO fino, variato, prezzo mite affittasi. Caserma 8, terzo. 8985 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o interna, presso persona sola, cercasi prontamente. Nessun disturbo. Offerte dettagliate e prezzo sub «Monfalcone» Piccolo. 9009 F

CAMERA ammobiliata, con ingresso dalle scale, anche fuori centro, vicino tramway, cercasi urgentemente. Offerte con prezzo sub «Professore» Piccolo. 9008 F

CAMERA ammobiliata cerca signora presso distinta signora sola. Offerte Piccolo sub «Anna». 5068 F

CAMERA ammobiliata, cerca signora. Offerte con prezzo, sub «Prezzo» al Piccolo. 8950 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, cercasi. Offerte «P. K.» Piccolo. 4970 F

**STANZA vuota, ingresso libero, cercasi per scrittoio sociale. Posizione centrica, prezzo mite. Offerte «Piccolo» «Stampa» 5083 F**

STANZA vuota pressi Giardino pubblico-Kandler, cercasi. Offerte «Giardino» Piccolo. 4993 F

STANZA ammobiliata cercano coniugi senza prole, con poggiuolo oppure giardino, piccola villa, con buon vitto famigliare presso buona famiglia campagna città, preferibile Barcola, vicinanze tram. Entrata 15 settembre. Offerte indicazione prezzo P. Rutar, Rosenbach 118, Lubiana. 9013 F

STANZA due letti e divano in vicinanza Liceo femminile, possibilmente con pensione oppure comodo cucina cerca signora con due figli. Offerte: E. Poduie, Pola. 9001 F

### ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA 15 settembre lezioni combinate di contabilità, tenitura libri, dattilografia, lingue tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche. Studio Cernè, traslocato: Carducci 32. 8768 G

AUTORIZZATA scuola di taglio confezioni vestiti e biancheria si apre al 15 settembre. Via San Lazzaro 14, III. 4755 G

CLEMENTINA Mrach, diplomata a Parigi riapre la sua scuola di taglio e confezioni il 15 settembre. Istruzione superiore; metodo proprio, semplice, perfettissimo. Inscrizioni e programmi nei giorni 9, 10, 11, Nicolò Macchiavelli 26, IV, 10-1, 4-6 8560 G

LA scuola di taglio e confezione di Fanny Luzzatto, si riapre martedì 15 settembre. Le iscrizioni per l'anno 1914-1915 si ricevono da oggi in poi, dalle 10-12 ant. e dalle 3-5 pom., in via Fontana 11, I piano, angolo via Stadion. 4952 G

LEÇONS de français: Grammaire, littérature, conversation, correspondance commerciale. Méthode rapide et rationnelle. Berthe Chagouri, Gatteri 11, II. 4945 G

RIPETITORE cercasi, modiche condizioni, per ultime classi Reali italiane, compreso disegno e geometria. Offerte «Ripetitore» al Piccolo. 8942 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BOA piume struzzo nero, smarrito sabato sera, via Miramar vicinanza volto. Generosa mancia al portatore. Indirizzo: Piazza Poste 4, primo. 4928 H

CAGNETTA bianca, risponde nome «Lili», fuggita. Rinvenitore pregato portarla Calafati, via Nuova 14, III. 8967 H

CERCHIETTO d'oro da orologio con piccoli brillanti smarrito. Generosa mancia portandolo Acquedotto 18, II. 4934 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTINO soleggiato, camera, cameretta, ripostiglio, cucina, acqua, gas, doghe, massimo terzo piano, cercasi città. Offerte prezzo complessivo sub «Decente» Piccolo. 5061 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO 7 stanze, ogni comfort, con giardino, casa nuova, affittasi. Pendice Scorcola Pol. 523. 4601 L

APPARTAMENTO città, tre stanze grandi, due stanzini, I piano, affittasi prontamente, via Rapicio 5, prezzo conveniente, da trattarsi. 4682 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: P. Vecchia (Rosario) 4. 8488 L

APPARTAMENTO signorile a prezzo conveniente, avente gas e luce elettrica, affittasi nella nuova Palazzina via della Fontana 11, composto di quattro a cinque stanze, corridoio, stanzetta da bagno, stanzino di servizio, dispensa e poggiuolo. Informazioni Hildwein, via Donato Bramante N. 9, Telefono 1935, oppure Stupatz, via Zonta 5, Telefono 2164. 8819 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, soleggiato, splendida vista al mare, ascensore, subaffittasi, corone 900. Boccaccio 29. 5033 L

APPARTAMENTO camera grandiosa e cucina, affittasi prontamente. Kandler 6, V. 8947 L

APPARTAMENTO composto di tre stanze, due camerini, cucina e cantina, affittasi prontamente per annue cor. 700. Via Giulia 74 D, II piano, porta 9. 8923 L

APPARTAMENTO due camere, due camerini, cucina, affittasi prontamente, cor. 700. Acquedotto 91, mezzanino. 5006 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, affittasi prontamente. Cunicoli 7, secondo (angolo Kandler). 5000 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Media 50, I p. Rivolgersi caffè Progresso ore 6-8, Montegani. 8969 L

APPARTAMENTINO stanza e cucina, casa signorile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4969 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente corone 760. Bonomo 1, II, porta 9. 8908 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, cucina, affittansi prontamente prezzi ribassati a Roiano. Offerte sub «Roiano» Piccolo. 8917 L

APPARTAMENTINO bellissimo, due stanze, subaffittasi prontamente annue cor. 508, tutto compreso. Istituto 38, secondo. Rivolgersi portinaio. 4977 L

APPARTAMENTO signorile, posizione splendida città, 4 camere, camerino, bagno e tutti comfort affittasi tosto. Via Petrarca 3. 8905 L

APPARTAMENTO arioso, chiaro, 2 camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina, ogni comfort, affittasi prontamente. Roiano, Ermacora 5, dietro chiesa. 5062 L

APPARTAMENTO splendido, camera, cameretta, cucina, affittasi prontamente, via Marco Polo 3, secondo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8997 L

APPARTAMENTO arioso, acqua, due stanze, cucina, (vuoto) affittasi. Via Gatteri N. 34, quarto. 8983 L

APPARTAMENTI bellissimi, tutto comfort, tre stanze, camerino, cucina ecc. affittansi. Via Acquedotto N. 57, via Gatteri N. 34. 8982 L

APPARTAMENTI da una e due stanze, in via Piccardi N. 55 affittansi prontamente a prezzi mitissimi. 5054 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente; quattro stanze, camerino, bagno, comfort moderno, per ottobre; prezzi miti. Via S. Maurizio N. 5. 5055 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, massimo comfort, corone 80 mensili. Indirizzo Piccolo. 5046 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, poggiuolo, affittasi prontamente a prezzo modico. Via Gatteri N. 20. 5052 L

CAMERA e cucina affittansi. Indirizzo al Piccolo. 5073 L

CASETTE (2), 2 stanze, cucina, cantina, orto, affittansi o vendonsi. Rivolgersi: Trattoria «Ai Soci» S. Anna. 4813 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente, famiglia senza prole; Risorta 4. Rivolgersi: fruttivendolo. 8970 L

CAMERA cucina senza acqua affittansi a persone senza bambini. S. Francesco 6. 4951 L

FONDO affittasi novembre. Rivolgersi: Sessa, via Porta 7 telefono 2161. 4761 L

LOCALE affittasi, via Stazione 1. Rivolgersi proprietario Caffè Vienna. 4746 L

LOCALE d'angolo, arredato completamente per liquoreria o pasticceria, cedesi, ottima posizione, adatto anche per signora. Indirizzo Piccolo. 5020 L

MAGAZZINO con retrolocale, corone 40 mensili, affittasi prontamente, via Parini 2. Rivolgersi portinaia. 4858 L

NEGOZIO angolo via Stadion e Pierluigi da Palestrina, con tutto l'arredamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4740 L

MAGAZZINI grande e piccolo, affittansi, via Pietà 3. Rivolgersi portinaio, Pietà 5. 4919 L

NEGOZIO porta e finestra, strada di grande passaggio affittasi a mitissimo prezzo. Via Gatteri N. 20. 5053 L

STANZE due e cucina centro, affittansi, cor. 40. Indirizzo Piccolo. 5028 L

VILLA affittasi prontamente. Rivolgersi: Sessa via Porta 7, telefono 2161. 4760 L

VILLA di lusso, nella più bella e sana posizione di Trieste, 15 locali, affittasi; 3500 corone. Indirizzo Piccolo. 4986 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOVOX perfetto stato acquisterebbesi. Offerte sub «Autovox» Piccolo. 4985 M

AUTOMOBILE, carrozzerie, chassis, motore 28 H P, dinamo, magnete, carburatori, completa officina nonchè garage per 6 vetture vendesi qualunque prezzo causa militare. Indirizzo Piccolo. 5024 M

AUTOMOBILE usata, però in buono stato, cercasi prontamente. Offerte particolareggiate inviare all'Agenzia Comini, Monfalcone. 5002 M

ARMADIONE smontabile libreria, lampade a gas, diversi mobili, vendonsi causa partenza. Via San Giovanni 7, quarto. 9006 M

BROUGHAM bello vendesi, corone 200. Indirizzo al Piccolo. 5086 M

BROWNING da vendere. Portinaio, piazza Borsa 7. 4988 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi; rarissima occasione. Via Guardia 14, in corte, sinistra. 5013 M

CEMENTO Portland una partita vendesi. Indirizzo Piccolo. 4477 M

CANE da ferma, bravissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4796 M

LAMPADE luce elettrica, figurine in bronzo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. ...

MOTOCICLETTA leggera vendesi. Indirizzo Piccolo. ...

MACCHINA Singer vendesi, corone 24. Barra 7, secondo. ...

MACCHINA cucire, adatta sarto, vendesi ... nomo 3, porta 14. ...

MANDOLINO spagnuolo, marca Fernando Perugia, vendesi subito causa partenza ... rone 20. Ugo Foscolo 24. ...

MOTOCICLETTA in buonissimo stato, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. ...

MERCE d'occasione, generi manifatture, qualsiasi qualità, acquistansi. Offerte «Conta...» Piccolo. ...

METALLI vecchi acquistansi. Via dell'O... N. 4. ...

MOTOCICLETTA inglese, due selle, ... vendesi. Visibile lunedì, via Sanità 6, ...

PORTIERA con due vetrine ai lati vendesi. Rivolgersi: appalto, Acquedotto 2. ...

PESA a ponte portata kg. 2000 vendesi per metà prezzo. Via Poste 14, negozio commestibili. ...

PIANINO nuovo e diversi mobili vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. ...

PRESSA per lettere e tavolino per macchina scrivere, cercansi. Offerte sub «Pressa» Piccolo. ...

PUPPA per sarta donna, vendesi. Via Piccardi 24 a, II. ...

SCAGNI (2), assieme alle bilancie, uso ... celleria, vendonsi. Via Cereria 6. ...

SEDIE scrittoio, specchi, legna, quattro ... noce vendonsi. Commerciale 346. ...

TAVOLO smontabile, 150 - 250, specialmente adatto per sala giuoco, nuovo, vendesi. ... Ospedale 5. ...

VESTITI diversi, estate, autunno, inverno, vendonsi. Venezian 23, I. ...

VETRINE per negozio, carretto a mano, vendonsi. Farneto 33, bandaio. ...

VESTITI uomo, donna, spolverine, vestaglie, blouse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, ...

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APERTURA scuole, vendesi avviata cartoleria prezzo trattabile. Luzzatto, Caffè Rossetti. ...

BOTTEGHINO erbaggi, frutta, dolci, latte, altri generi vendesi prontamente, qualunque prezzo. Rivolgersi Caffè Corso, sensale. ...

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, posizione ottima vendesi in giornata per cor. 230, causa partenza. Affarone. Indirizzo Piccolo. ...

CARTOLERIA piccola, vendesi condizioni vantaggiose. Rivolgersi via Zonta 3, quarto, dalle 2.30 - 3.30. ...

DECRETO di liquoreria vendesi. Rivolgersi Rivo, Caffè Goldoni, 7-8.30 ant. ...

DENARO disponibile per sovvenzioni sopra automobili. Indirizzo Piccolo. ...

DANARO in deposito verso libretti di risparmio accetta il Beamtensparverein, Graz, da ... no, abbonando l'interesse del 5 percento, 5¼ con 60 giorni e 5½ percento con 90 ... ni di preavviso. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente franco imposta rendita. Maggiori dettagli nel Prospetto. Capitale depositato cor. 6.800.000. Fondo garanzia cor. 7.600.000. Fondo riserva cor. 1.050.000. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Informazioni Trieste e Litorale via Ss. Martiri 25, primo, orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì le 4-6 pom. ...

LATTERIA posizione centrica, vendesi prontamente, prezzo favorevole, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. ...

LATTERIA acquisterebbesi. Scrivere prezzo condizioni, «Minimo» al Piccolo. ...

LATTERIA ottima, elegante, vendesi, corone 600; altra vendita erbaggi, corone 280. Luzzatto, caffè Rossetti. ...

LATTERIA con vendita erbaggi, vino, birra, rione completamente nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. ...

TRATTORIE diverse affittansi e vendonsi; cercasi conduttore trattoria, cauzione. Rosa Grego, Caffè Goldoni. ...

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA nuova da vendere. Roiano Scorcola S. Pietro 113. ...

ISTRIA al mare, casetta, orto, acquisterebbesi per circa corone settemila. Offerte «Contanti» al Piccolo. ...

STABILE centro città, comfort moderno, vendita, vendesi cor. 150.000, saldo riceverebbesi libretto banca. Offerte «Fortunato» Piccolo. ...

VILLINO a Barcola acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. ...

VILLA splendida, presso Gradisca, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. ...

### COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI, prezzi senza concorrenza riconosciuti 20 percento più bassi di qualsiasi concorrenza, nel nuovo deposito S. B... via Squero nuovo 7, primo piano (dirimpetto Ginnasio comunale). ...

ABBONAMENTI alla Biblioteca circolante romanzi moderni, ricevonsi da 1 cor. in su. Libreria Dohrn, via S. Spiridione 1. ...

CUCINE moderne e singoli pezzi vende... gname, Farneto 26. ...

CUCINE complete e singoli pezzi vende... gname, via Bachi 16. ...

CUCINE di lusso, solidissime, laccate, vende... prezzi miti. Leo 2. ...

CUCINA splendida, stile moderno, nuova, vendesi prontamente con garanzia. Foscolo 15, ... palto. ...

LATTE garantito genuino, offre ai rivenditori Latteria «Nuova York», Donato Bramante ...

LEVATRICE accoglie gestanti, massima ... Indirizzo al Piccolo. ...

**MASSAIE! Diffidate delle imitazioni ... ghiere. Badate soltanto alle Paste ... cate «Monopol» confezionate con uova ... sche scelte scrupolosamente anche dove ... si consiglia invece pasta di minor pregio che pagate a pari prezzo.** 10319

PIANTE fresche, tutte qualità, acquistansi ... gozio fiori, Corso 30. ...

SALAME ungherese qualità sanissima, ... ta a cor. 4.50 vendesi. Deposito Burro ... via Giorgio Vasari 8, telefono 2293, vendita all'ingrosso. ...

SICURA guarigione dei calli mediante cerotti che vendesi nella farmacia Suttina. ...

### DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CERNE' (Studio contabilità, dattilografia, lingue italiana, tedesca), traslocato Carducci ...

S. P. M. Devo partire per affari. Avviserò ritorno. Folletti. ...

SIGNORINA cerca amica 28-30 anni per compagnia passeggio. Indirizzo Piccolo. ...

VEDOVA età matura, indipendente, casalinga, che parli tedesco, sana, semplice ma ... brava cuoca famigliare, brava tutti i lavori casa, cercasi da vecchio pensionato indipendente. Presentarsi Servola villaggio 35f. ...

ANIMA gemella...... Giglio nero. ...

RAGUSA. Situazione attuale impossibile sopportare. Dubito di non poter sopportare oltre, meglio non contradicevi mia decisione, tempo deciderà. Saluti e b... da Monte... ...

BARCOLA, Olga. Favorisca attendere ... di in via San Lazzaro n. 15, alle 12. ...

FOR. No, tu non mi ami quando mi fai soffrire. Esigi molte cose, dimenticando l'ultima ... non comprendi che se avesse a ripetersi ... ciderestì!! No, meglio vivere nella dolce ... sione, che cadere nella triste realtà. App... ...

M.? Ho compreso! Risposta nessuna. Riuscirò finalmente cambiare ostinata situazione. Sentitamente. A. ...

QUADRO. Ricevuto tua 25. Pensoti sempre ... nostalgico affetto. Le anime sempre ... siero comune s'incrociano per lo spazio ... scambiando saluti, b..., speranze. ...

MATRIMONIO contrarrebbe vedova senza ... con signore pensionato. Scrivere sub ... Comar» posta centrale. ...

MARY 27. Pregoti ritirare lettera solita ... tuo vero nome (M. L.). Tuissimo Nino. ...

LILLE 132 parte. Ritorno non precisabile. ... vete pure come intesi. Saluti mille... ...

LABOR Vincit. Malgrado il tuo silenzio t'amo sempre! B... P. ...

IN questi ultimi tempi non ho inserito il ... Forse qualche volta ti rende triste che ... agire, perdonami. Lo sai mio dolcissimo, ... mia profonda infelicità, la grande sofferenza non è d'adesso, ma da tanti e tanti anni ... il mio povero cuore e stanco, esausto. ... talvolta sono indifferente a tutto. ...

KORNBLUME.... Se da me la tua felicità ... de sono pronta a seguire ogni tuo desiderio. Ma voglio prima sentirti. Così basta!! ...

HELOUAN. Divido il dolore. Sopporta ... ta e pensami. Ricevi b..., saluti, tuo ...

CAFFE' V. Dopo lungo tempo la vidi ... ca, e sento di amarla sempre di più. ... cia sapere con questo mezzo se posso sperare. ...

CALMA. Arrivederci fra otto giorni. ...

QUELLA persona che fu veduta raccogliere tre cappottini da fanciulli da una panca ... ta via Miramar, viene pregata di portarli ... Lodovico Ariosto N. 2, a scanso dispiaceri. ...